



ELENCO ALLEGATI

- allegato 1. Elenco Elaborati del progetto esecutivo (con evidenza degli elaborati approvati)
- allegato 2. Unione della Romagna Faentina: Autorizzazione Paesaggistica n.65/2025 (PG.AT/2025/0001781 del 21/02/2025)
- allegato 2a. Soprintendenza Speciale per il PNRR: parere favorevole prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|31/01/2025|0002617-P (PG.AT/2025/0000986 del 31/01/2025)
- allegato 2b. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini: Parere istruttorio MIC|MIC_SABAP-RA|28/01/2025|0001451-P
- allegato 3. ARPAE SAC Ravenna: Parere preliminare favorevole prot. n. 12144 del 22/01/2025 (PG.AT/2025/0000640 del 22/01/2025)
- allegato 4. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Ravenna: nota di trasmissione prot. n.13152 del 21/02/2025 (PG.AT/2025/0001778 del 21/02/2025)
- Allegato 4a. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Ravenna: Autorizzazione Idraulica parzialmente favorevole rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.427 del 20/02/2025
- allegato 5. Quadro economico dell'intervento aggiornato, trasmesso da HERA S.p.A. con nota prot. n. 0019236/25 del 05/03/2025 (PG.AT/2025/0002289 del 05/03/2025)
- allegato 6. Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (prot. n. PG.AT/2024/0012597 del 09/12/2024)



ALLEGATO 1

Elenco degli elaborati del progetto esecutivo dell'intervento "PNRR ALLUVIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI LAMONE" in comune di Faenza - CUP H28B23000140001 (approvato in relazione ai soli scarichi n.27 e n.33)

ELABORATI GENERALI (ELABORATI APPROVATI ESCLUSIVAMENTE IN RELAZIONE AGLI SCARICHI N.27 E N.33)

N31858DG00LG001 Elenco elaborati (PG.AT/2025/0002549 del 13/03/2025)

N31858DG00LG002 Quadro economico (PG.AT/2025/0002289 del 05/03/2025)

N31858CH00CR001 Relazione generale (PG.AT/2024/0013154 del 24/12/2024)

N31858CH00CR002 Piano di manutenzione (PG.AT/2024/0013154 del 24/12/2024)

N31858CH00CR003 Elenco prezzi unitari e computo metrico estimativo (PG.AT/2024/0013154 del 24/12/2024)

N31858CH00CR005 Cronoprogramma generale (PG.AT/2024/0013154 del 24/12/2024)

N31858CH00CR006 Piano di sicurezza e coordinamento (PG.AT/2024/0013154 del 24/12/2024)

SCARICO N.27 (ELABORATI APPROVATI)

N31858CH00CR011 Relazione di calcolo strutturale scarico 27 (PG.AT/2024/0013155 del 24/12/2024)

N31858CH00CR012 Relazione geologica scarico (PG.AT/2024/0013155 del 24/12/2024)

N31858CH00CR013 Relazione geotecnica scarico 27 ((PG.AT/2024/0013155 del 24/12/2024)

N31858CH00CR014 Relazione di compatibilità idraulica scarico 27 (PG.AT/2024/0013155 del 24/12/2024)

N31858CH00CR015 Cronoprogramma scarico 27 (PG.AT/2024/0013155 del 24/12/2024)

N31858CH00CR016 Relazione paesaggistica semplificata scarico 27 (PG.AT/2024/0013155 del 24/12/2024)



N31858CH00CP011 Inquadramento generale scarico 27 (PG.AT/2024/0013153 del 24/12/2024)

N31858CH00CP012 Planimetria e sezione di progetto scarico 27 (PG.AT/2024/0013153 del 24/12/2024)

N31858CH00CP013 Planimetria indagini e sezione geologica scarico 27 (PG.AT/2024/0013153 del 24/12/2024)

N31858CH00CP014 Fasi costruttive scarico 27 (PG.AT/2024/0013153 del 24/12/2024)

N31858CH00CP015 Casseratura scarico 27 (PG.AT/2024/0013153 del 24/12/2024)

N31858CH00CP017 Layout di cantiere chiavica N.27 (PG.AT/2025/0002697 del 18/03/2025)

N31858CH00CP018 Illustrazione aree di cantiere - Scarico n.27 (PG.AT/2025/0002697 del 18/03/2025)

SCARICO N.33 (ELABORATI APPROVATI)

N31858CH00CR021 Relazione di calcolo strutturale scarico 33 (PG.AT/2024/0013156 del 24/12/2024)

N31858CH00CR022 Relazione geologica scarico 33 (PG.AT/2024/0013156 del 24/12/2024)

N31858CH00CR023 Relazione geotecnica scarico (PG.AT/2024/0013156 del 24/12/2024)

N31858CH00CR024 Relazione di compatibilità idraulica scarico 33 (PG.AT/2024/0013156 del 24/12/2024)

N31858CH00CR025 Cronoprogramma scarico 33 (PG.AT/2024/0013156 del 24/12/2024)

N31858CH00CR026 Relazione paesaggistica semplificata scarico 33 (PG.AT/2024/0013156 del 24/12/2024)

N31858CH00CP021 Inquadramento generale scarico 33 (PG.AT/2024/0013158 del 24/12/2024)

N31858CH00CP022 Planimetria e sezione di progetto scarico 33 (PG.AT/2024/0013158 del 24/12/2024)

N31858CH00CP023 Planimetria indagini e sezione geologica scarico 33 (PG.AT/2024/0013158 del 24/12/2024)



N31858CH00CP024 Fasi costruttive scarico 33 (PG.AT/2024/0013158 del 24/12/2024)

N31858CH00CP025 Casseratura scarico 33 (PG.AT/2024/0013158 del 24/12/2024)

N31858CH00CP027 Layout di cantiere chiavica N.33 (PG.AT/2025/0002697 del 18/03/2025)

N31858CH00CP028 Illustrazione aree di cantiere - Scarico n.33 (PG.AT/2025/0002697 del 18/03/2025)

SCARICO N.37 (ELABORATI NON APPROVATI)

N31858CH00CR031 Relazione di calcolo strutturale scarico 37 (PG.AT/2024/0013159 del 24/12/2024)

N31858CH00CR032 Relazione geologica scarico 37 (PG.AT/2024/0013159 del 24/12/2024)

N31858CH00CR033 Relazione geotecnica scarico 37 (PG.AT/2024/0013159 del 24/12/2024)

N31858CH00CR034 Relazione di compatibilità idraulica scarico 37 ((PG.AT/2024/0013160 del 24/12/2024)

N31858CH00CR035 Cronoprogramma scarico 37 (PG.AT/2024/0013160 del 24/12/2024)

N31858CH00CP036 Relazione paesaggistica semplificata scarico 37 (PG.AT/2024/0013160 del 24/12/2024)

N31858CH00CP031 Inquadramento generale scarico 37 (PG.AT/2024/0013161 del 24/12/2024)

N31858CH00CP032 Planimetria e sezioni di progetto scarico 37 (PG.AT/2024/0013161 del 24/12/2024)

N31858CH00CP033 Planimetria indagini e sezione geologica scarico 37 (PG.AT/2024/0013161 del 24/12/2024)

N31858CH00CP034 Fasi Costruttive scarico 37 (PG.AT/2024/0013162 del 24/12/2024)

N31858CH00CP035 Casseratura scarico 37 (PG.AT/2024/0013162 del 24/12/2024)

N31858CH00CP037 Layout di cantiere chiavica N.37 ((PG.AT/2024/0013162 del 24/12/2024)



“dotazioni ecologiche e ambientali – Reti ecologiche territoriali di connessione” di cui all’art. 20.3 delle relative norme di attuazione;

Verificato che l’intervento non risulta essere in contrasto con le disposizioni degli strumenti urbanistici comunali (RUE) e con le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

Verificato che l’intervento è riconducibile alla voce **B.39** dell’Allegato B del D.P.R. 31/2017, così come indicato nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza (composta dalla scheda semplificata di cui all’Allegato D e dagli elaborati di progetto);

Visto che la presente autorizzazione riguarda l’intervento oggetto – sotto il profilo edilizio – di opera pubblica;

Vista la Relazione Paesaggistica Semplificata (Allegato D di cui all’art. 8, comma 1 del D.P.R. 31/2017), completa di allegati grafici e testuali, a firma del professionista abilitato;

Vista la motivata proposta di accoglimento, redatta dal Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 5, dell’art. 11 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 e contestuale nota del Settore Territorio prot. n. 5653 del 20.1.2025, con la quale si trasmette via pec la documentazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, come previsto dall’art. 11, comma 5 del D.P.R. 31/2017;

Preso atto dei pareri delle competenti Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna e Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, trasmessi all’Unione della Romagna Faentina da Atersir al prot. 12806 del 5.2.2025;

Visti pertanto:

il **parere favorevole** della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna**, ai sensi del comma 5, art. 146, Parte III, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., reso in data 28.1.2025 con prot. 1451, che di seguito si riporta:

“...omissis ...

considerati i valori dell’area oggetto di tutela e valutata paesaggisticamente la proposta progettuale;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime il proprio parere favorevole, obbligatorio e vincolante ai sensi del comma 5, art. 146 del D.Lgs. 42/2004”

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

- ♦ *esaminata la documentazione progettuale pervenuta;*
- ♦ *preso atto che gli interventi riguardano il ripristino di alcuni manufatti di protezione dei punti di scarico della rete fognaria nel fiume Lamone, danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023;*
- ♦ *tenuto conto che l’area di intervento ricade in Zona a media potenzialità archeologica ai sensi del RUE di Faenza (Tav. C.2_B_13);*
- ♦ *considerato che l’intervento si configura come urgente e che è stato finanziato con l’Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 35/2024;*
- ♦ *visto l’art. 2 c. 4 lett. a) dell’Ordinanza su richiamata;*
- ♦ *ritenuto pertanto di derogare rispetto alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico;*
- ♦ *preso atto che gli interventi di scavo previsti interesseranno terreni in buona parte già compromessi dall’attività alluvionale;*
- ♦ *valutata come poco probabile la possibilità di rinvenire evidenze di interesse archeologico nel corso dei lavori a farsi;*

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all’esecuzione dei lavori in oggetto, senza necessità di ulteriori prescrizioni. Resta inteso che, qualora durante i lavori dovesse verificarsi il rinvenimento di livelli e/o di reperti archeologici, dovrà



esserne data immediata comunicazione così come disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004"

e il **parere favorevole** della **Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, reso in data 31.1.2025 con prot. 2617;

"... Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI
SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Si richiama, tuttavia, il rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che prevede la comunicazione immediata alla competente Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini di ritrovamenti di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925"

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 13 del 18.12.2024 "Conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2025".

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 60 del 15.1.2025 "Conferimento degli incarichi di elevata qualificazione per il Settore Territorio e Ambiente per l'anno 2025 e relativa delega di funzioni";

Dato atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Nicola Cardinali secondo le disposizioni della Determinazione Dirigenziale n. 60 del 15.1.2025;

Visto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge n. 241 del 07.08.1990);

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO:

- **Copia** della relazione paesaggistica completa dei seguenti allegati, a firma del tecnico:
 - planimetrie e sezioni di progetto
- **Copia** del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna prot. n. 1451 del 28.1.2025;
- **Copia** del parere della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 2617 del 31.1.2025;

MOTIVAZIONI:

La presente autorizzazione paesaggistica semplificata è rilasciata sulla base delle motivazioni di cui alla proposta di accoglimento prot. n. 5653 del 20.1.2025 redatta dal Responsabile del Procedimento e contenuta agli atti relativi al presente procedimento.

DIRITTI DI SEGRETERIA:

Verificato l'avvenuto pagamento dei diritti di Segreteria per € 50,00 (--- esente ---)



ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO:

- ♦ Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;
- ♦ D.P.C.M. 12 dicembre 2005 “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3 del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”;
- ♦ D.P.R. 13.2.2017 n. 31 “Regolamento recate individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata.”
- ♦ Decreto Legislativo 18/2020 art. 103 e Decreto Legislativo 23/2020 art. 37.

TERMINE DI VALIDITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA:

(art. 146, comma 4 del D.Lgs. 42/2004):

“L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. Fuori dai casi di cui all'articolo 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi. L'autorizzazione è efficace per **un periodo di cinque anni**, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.”.

determina il rilascio della

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Procedimento semplificato: D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31)

a **Hera S.p.A.**, in qualità di richiedente e attuatore dei lavori, per la **manutenzione straordinaria degli scarichi n. 27, 33, 37 sul fiume Lamone** in via Renaccio e via Ponte Romano, Faenza su terreno distinto catastalmente al F. 132 mapp. 230 (scarichi 33 e 37) e F. 151 mapp. 139 (scarico 27) con le condizioni espresse dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente alla tutela archeologica:

“... Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Si richiama, tuttavia, il rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che prevede la comunicazione immediata alla competente Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini di ritrovamenti di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925”

L'autorizzazione paesaggistica è rilasciata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.

Il rilascio del presente atto non esime il titolare dal munirsi di ogni altro titolo abilitativo, autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., se necessari, da rilasciarsi da parte degli Enti o Amministrazioni competenti.



Pertanto i lavori di cui alla presente autorizzazione possono avere inizio solo dopo il conseguimento dell'eventuale titolo abilitativo edilizio, se previsto per legge.

determina inoltre

- che il presente atto sia notificato a Hera S.p.A. (pec: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it) e Atersir (pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it)
- che la presente autorizzazione paesaggistica, sia trasmessa a:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Ravenna, Via San Vitale n. 17 48121 Ravenna (pec: mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it)
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio, Via Aldo Moro n. 30 - 40127 Bologna (tramite Piattaforma Moka).

N.B.: Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica.




Lì, 21/02/2025

IL DIRIGENTE
ANGELINI LUCIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)







 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU						 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA					
2											
1											
0	22/11/2024	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo						
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)						
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE											
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4I2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"											
CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR016				ID PROGETTO (PROJECT ID) 1858			CODICE CUP (CUP CODE) H28B23000140001				
				WBS R.2180.11.03.00969			N° COMMESSA (JOB N.) N12400550399				
 <p>GRUPPO HERA</p> <p><small>HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it</small></p>				 <p>HERAtech Società del Gruppo Hera</p> <p><small>HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it</small></p>			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) Relazione paesaggistica semplificata - Scarico n. 27				
SCALA (SCALE) --			N° FOGLIO (SHEET N°) 1		DI (LAST) 19						

	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 27				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR016	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 2	DI (LAST) 19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

INDICE

OGGETTO E SCOPO.....	3
1 RICHIEDENTE.....	4
2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	4
3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	4
4 DESTINAZIONE D'USO	4
5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA	5
6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	5
7 UBICZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	5
8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE.....	12
9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04)	15
9 B. PRESENZA DI AREE TUTELEATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04).....	15
10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO	15
11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.....	16
12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	19
13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO.....	19
14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA.....	19



	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 27				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR016	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 3	DI (LAST) 19
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

OGGETTO E SCOPO

La presente Relazione si inserisce nell'ambito delle attività di ripristino di alcuni manufatti di protezione dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023, che hanno avuto gravi conseguenze in numerose zone della Regione Emilia-Romagna ed in particolare nel territorio del Comune di Faenza.

A seguito di tali eventi alluvionali, il manufatto di scarico n.27 (in destra idraulica) e i manufatti di scarico n.33 e n.37 (in sinistra idraulica), numerati secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione, hanno riportato danni strutturali. Mentre i manufatti n. 27 e n.33 hanno perso completamente la loro funzionalità, il manufatto n. 37 ha manifestato solo danneggiamenti localizzati che ne richiedono comunque l'adeguamento.

Questa Relazione Paesaggistica semplificata, redatta a norma dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., illustra le caratteristiche del manufatto a protezione dello scarico n. 27 oggetto della presente attività di progettazione, al fine di rilascio di un parere positivo in merito agli aspetti paesaggistici.





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	4	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

1 RICHIEDENTE

HERA S.p.A. - Holding Energia Risorse Ambiente

Viale Carlo Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna

Tel. 051.287.111 fax 051.287.525

www.gruppohera.it

- persona fisica
 società
 impresa
 ente

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Attività di Progettazione Esecutiva per il ripristino di alcuni manufatti di protezione, dall'azione della corrente fluviale, dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone, ubicati in corrispondenza degli argini. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023. In particolare, l'intervento riguarda il nuovo manufatto in conglomerato cementizio armato in corrispondenza dello scarico n.27, numerato secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione.

Con riferimento all'Allegato B al D.P.R.31/2017, la fattispecie delle opere oggetto di progettazione è identificata in: *B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale.*

3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- temporaneo
 permanente

4 DESTINAZIONE D'USO

- residenziale
 ricettiva/turistica
 industriale/artigianale





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	5	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro: area incolta

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico
- area urbana
- area periurbana
- insediamento rurale (sparso e nucleo)
- area agricola
- area naturale
- area boscata
- ambito fluviale
- ambito lacustre
- altro

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura
- versante
- crinale (collinare/montano)
- piana valliva (montana/collinare)
- altopiano/promontorio
- costa (bassa/alta)
- altro.....

7 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO:



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	6	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA




N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	7	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme:



Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

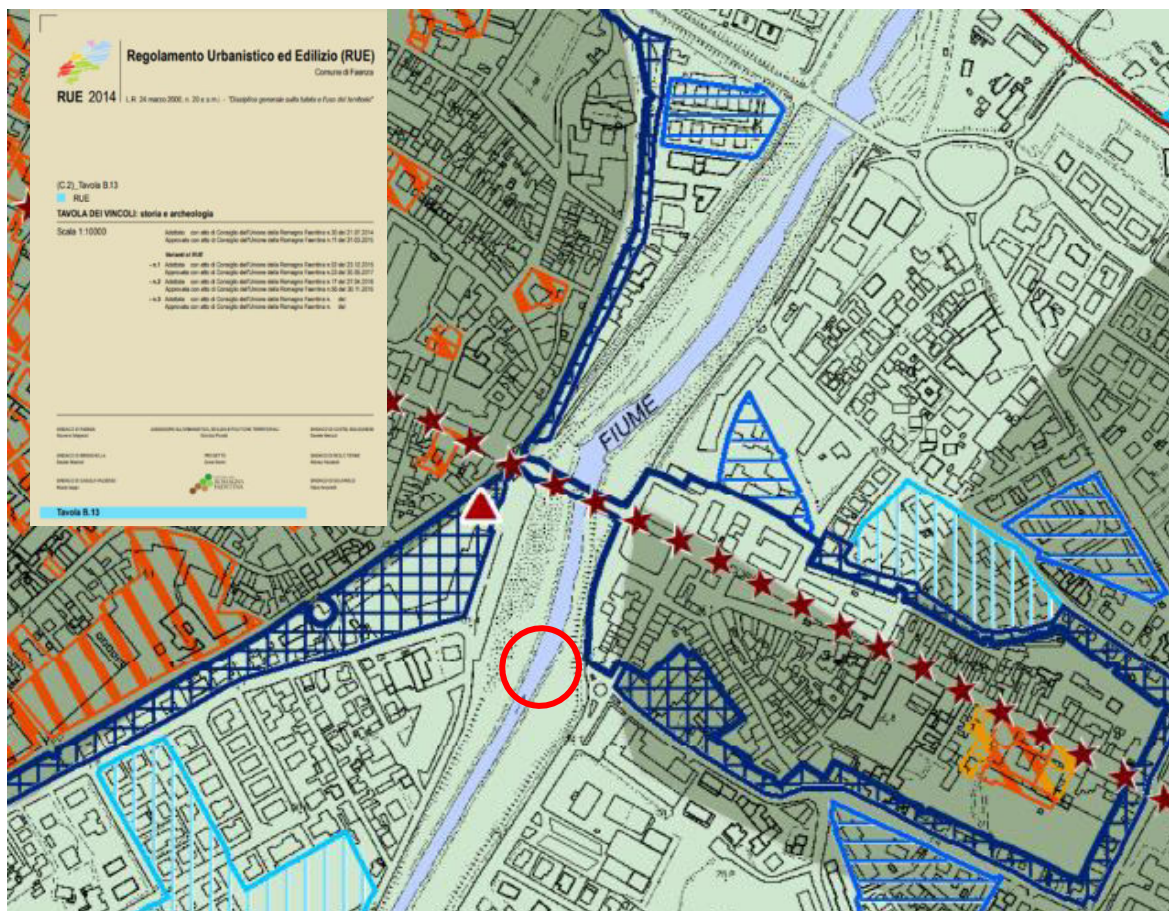
 Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)

 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (Art.10.6)






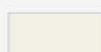
N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	8	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Tutela del patrimonio archeologico

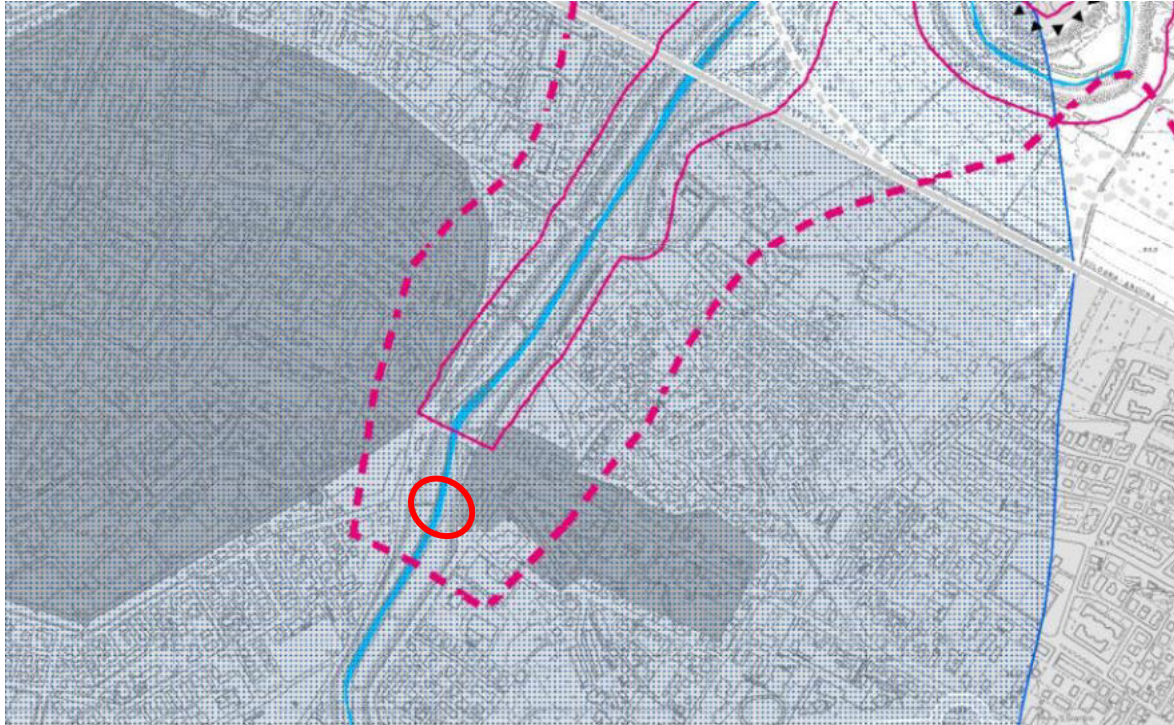
Testimonianze archeologiche (Art.11.2)

-  Complessi archeologici
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici
-  Zona di alta potenzialità archeologica
-  Zona di media potenzialità archeologica

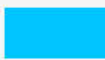




N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	9	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli²

-  Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)
-  Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)
-  Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

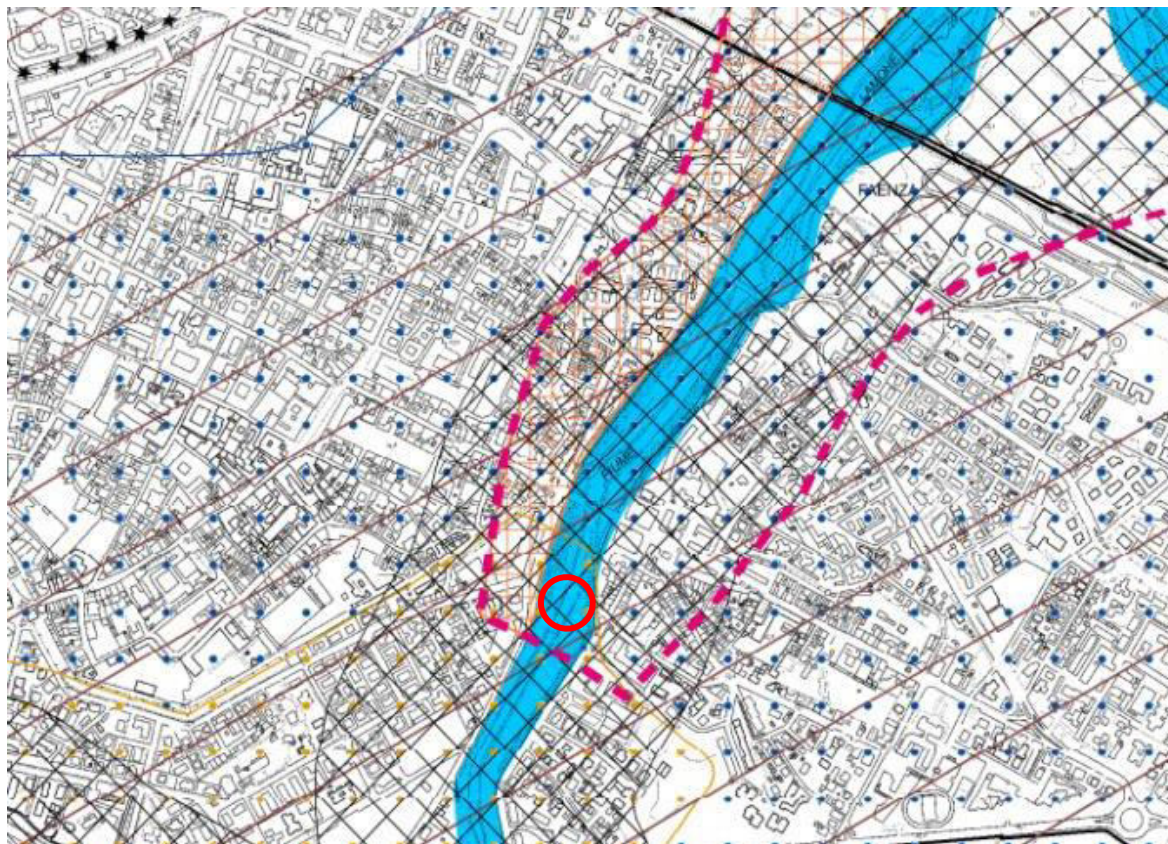
-  Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica della falda di sub-alveo (Art.12.13)





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	10	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Zone vulnerabili

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee



Settore di ricarica di tipo B

Settore di ricarica di tipo D

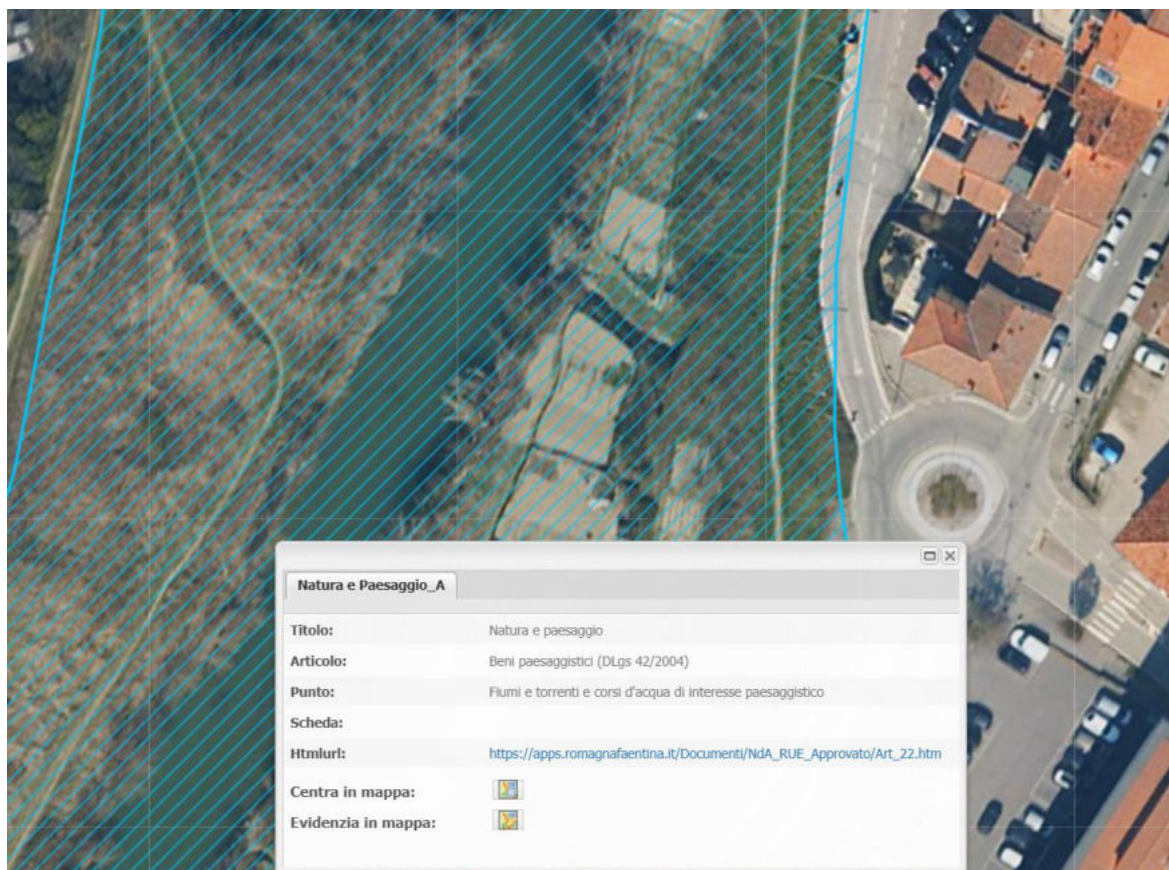
Norma di riferimento: Provinciale
Norme di Attuazione PTCP - Titolo V, artt. 5.3, 5.4, 5.5 e art. 5.14

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -



	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 27				
		N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR016	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 11
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme:



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	12	19
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Figura 8.1 – Ortofoto nadirale dello scarico n. 27



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	13	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Figura 8.2 – Vista frontale dello scarico n. 27






N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	14	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Figura 8.3 – Vista di dettaglio dall’alto dello scarico n. 27



	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 27				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR016	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 15	DI (LAST) 19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- a) cose immobili
- b) ville, giardini, parchi
- c) complessi di cose immobili
- d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

.....

NON SONO PRESENTI ELEMENTI AVENTI QUESTE CARATTERISTICHE




9 B. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Lo scarico n.27 (evidenziato in rosso in Figura 8.1) è ubicato sull'argine in destra idraulica, nell'area golenale, ad una distanza di circa 165 metri in direzione sud dal Ponte delle Grazie. La topografia della zona di studio è leggermente in rilievo, e la sommità



	 				
	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 27				
	N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	N12400550399	N31858CH00CR016	00	16	19
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

degli argini presenta una quota di circa 35.0 m slm; in corrispondenza dello scarico n.27 si identifica il livello golenale alla quota di circa 29.0 m s.l.m.

Prima degli eventi alluvionali del maggio 2023, il manufatto di scarico n.27 era costituito da un muro verticale in laterizio, attraversato dalla tubazione fognaria ed interamente ricadente nell'impronta del rilevato arginale. Nel maggio 2023 tale manufatto è completamente crollato ed un primo ripristino è avvenuto nel successivo mese di settembre. Il ripristino è consistito in un prolungamento del tubo danneggiato fino a pochi metri dal letto dell'alveo di magra, con un ricoprimento tale da garantire un passaggio carrabile in golena di larghezza circa 8.5m. Successivamente è stato installato un clapet in PEAD allo scarico della tubazione e sono stati riprofilati i metri terminali dello scarico (canalizzazione a sezione trapezia) con un rivestimento in massi naturali.

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO


Con riferimento allo stato dell'area di intervento descritto al Cap. 10, l'intervento in progetto consiste in:

- accorciamento della tubazione di circa 3.5m in modo da rendere meno esposto lo scarico all'azione della corrente del fiume Lamone (attualmente lo scarico è a pochi metri dall'alveo di magra);
- realizzazione di un manufatto in calcestruzzo per una migliore protezione della valvola clapet, durante eventi di piena, dall'azione della corrente e dall'impatto con corpi galleggianti trascinati dalla corrente stessa. L'opera finita risulterà circondata da massi naturali (è previsto il riutilizzo di quelli ora presenti e l'eventuale integrazione). Si ritiene che tale soluzione tecnica, unita al rinverdimento nell'intorno dell'opera, risulterà in un sostanziale gradevole inserimento dell'opera nel contesto fluviale circostante.

La componente strutturale dell'opera prevista è costituita da un manufatto in c.a., che può essere assimilato ad un muro di sostegno con fondazione superficiale. Con riferimento alla Figura 11.1 la struttura, che sarà realizzata utilizzando calcestruzzo con classe di resistenza C32/40, classe di consistenza S4 e classe di esposizione XC4+XF3+XA1, si compone dei seguenti elementi:

- Fondazione con spessore di 0.45m, larghezza di 3.70m e lunghezza totale di 4.65m;
- Parete verticale di spessore 0.35m e foro di Ø1000 per il passaggio della tubazione di scarico. A rinterro avvenuto, l'altezza fuori terra della parete sarà di circa 0.5m;
- Setti laterali con spessore di 0.35m, lunghezza di 3.30m e altezza di 2.35m.



	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 27				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR016	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 17	DI (LAST) 19
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

In Figura 11.1 viene mostrata la sezione del manufatto con le dimensioni più significative, e viene messo in evidenza anche la quota del piano campagna P.C. a monte della parete verticale.

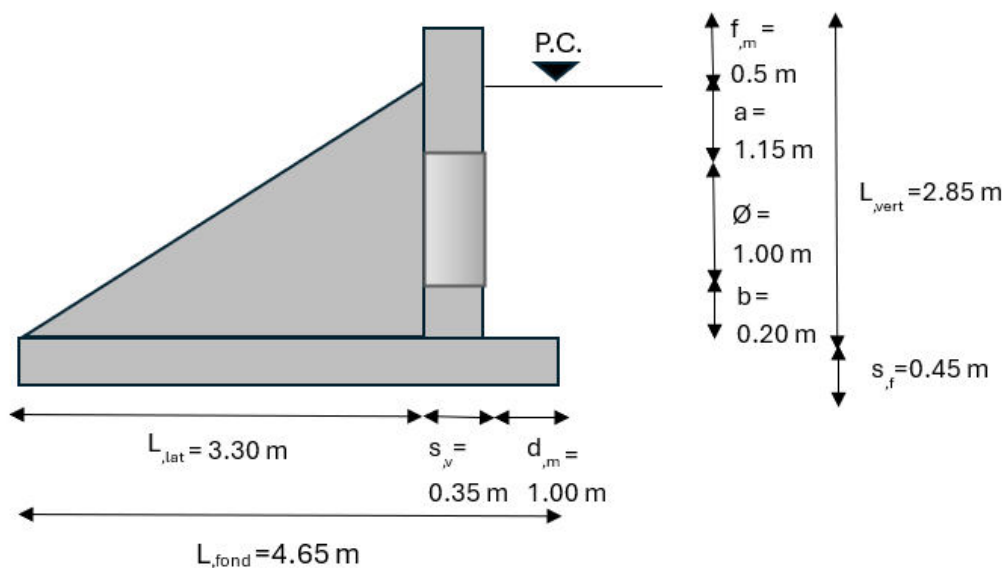





Figura 11.1 - Sezione del manufatto in c.a. di protezione dello scarico n.27

Una vista in pianta e in sezione dell'opera finita, comprensiva di rinterro e di protezione di sponda in pietrame per la canalizzazione a valle dello scarico, è presentata in Figura 11.2 (stralcio dell'elaborato di progetto N31858CH00CP002 - Planimetria e sezione di progetto). Una descrizione completa dell'opera è fornita nella documentazione di progetto che accompagna la presente Relazione.



	  RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 27				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR016	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 18	DI (LAST) 19
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

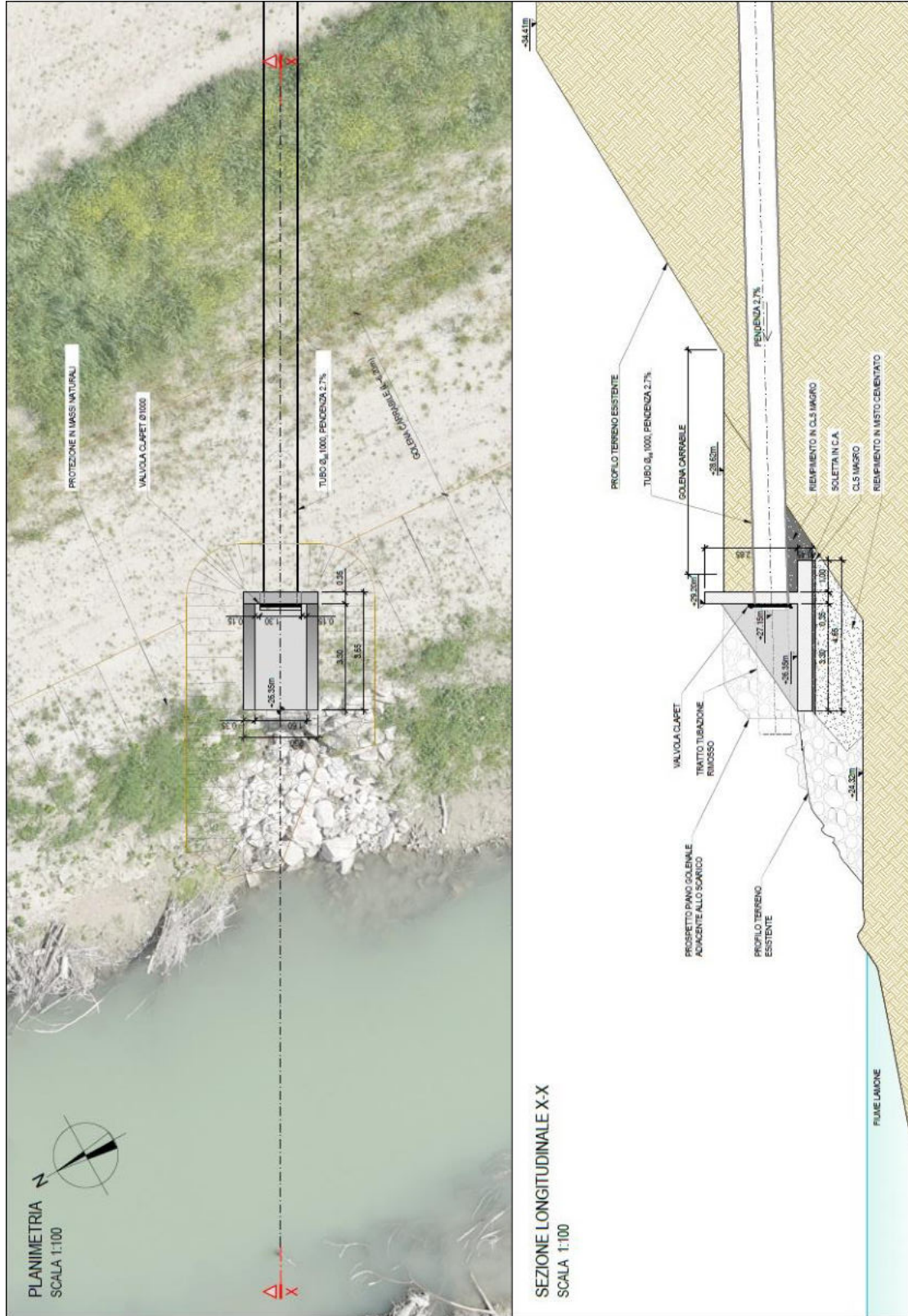


Figura 11.2 – Pianta e sezione delle opere di protezione dello scarico n.27





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR016	00	19	19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le opere in progetto sono indirizzate al mantenimento e al miglioramento degli assetti idrogeologici e alla salvaguardia e della funzionalità dello scarico della rete di fognatura. Tutti gli sbancamenti effettuati saranno di natura temporanea e la superficie del piano di campagna sarà ripristinata come da situazione ante-operam.

Dal punto di vista paesaggistico, le opere non comportano un significativo impatto, in quanto si è perseguito l'obiettivo della minore interferenza con il paesaggio. Inoltre, il futuro inerbimento naturale nell'intorno delle opere condurrà ad un progressivo ritorno del contesto alla configurazione originaria.

13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si ritiene che il sito in oggetto sia soggetto a rinverdimento naturale in breve tempo.

14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento si ritiene in conformità con la disciplina paesaggistica vigente.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento




.....

.....







 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU						 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA					
2											
1											
0	22/11/2024	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo						
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)						
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE											
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4I2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"											
CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR026				ID PROGETTO (PROJECT ID) 1858			CODICE CUP (CUP CODE) H28B23000140001				
				WBS R.2180.11.03.00969			N° COMMESSA (JOB N.) N12400550399				
 <p> GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it </p>				 <p> HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it </p>			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) Relazione paesaggistica semplificata - Scarico n. 33				
SCALA (SCALE) --			N° FOGLIO (SHEET N°) 1		DI (LAST) 18						

	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 33				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR026	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 2	DI (LAST) 18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

INDICE

OGGETTO E SCOPO.....	3
1 RICHIEDENTE.....	4
2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	4
3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	4
4 DESTINAZIONE D'USO	4
5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA	5
6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	5
7 UBICZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	5
8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE.....	12
9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04)	14
9 B. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04).....	14
10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO	14
11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.....	15
12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	18
13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO.....	18
14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA.....	18



	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 33				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR026	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 3	DI (LAST) 18
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

OGGETTO E SCOPO

La presente Relazione si inserisce nell'ambito delle attività di ripristino di alcuni manufatti di protezione dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023, che hanno avuto gravi conseguenze in numerose zone della Regione Emilia-Romagna ed in particolare nel territorio del Comune di Faenza.

A seguito di tali eventi alluvionali, il manufatto di scarico n.27 (in destra idraulica) e i manufatti di scarico n.33 e n.37 (in sinistra idraulica), numerati secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione, hanno riportato danni strutturali. Mentre i manufatti n. 27 e n.33 hanno perso completamente la loro funzionalità, il manufatto n. 37 ha manifestato solo danneggiamenti localizzati che ne richiedono comunque l'adeguamento.

Questa Relazione Paesaggistica semplificata, redatta a norma dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., illustra le caratteristiche del manufatto a protezione dello scarico n. 33 oggetto della presente attività di progettazione, al fine di rilascio di un parere positivo in merito agli aspetti paesaggistici.





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR026	00	4	18

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

1 RICHIEDENTE

HERA S.p.A. - Holding Energia Risorse Ambiente

Viale Carlo Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna

Tel. 051.287.111 fax 051.287.525

www.gruppohera.it

- persona fisica
 società
 impresa
 ente

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Attività di Progettazione Esecutiva per il ripristino di alcuni manufatti di protezione, dall'azione della corrente fluviale, dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone, ubicati in corrispondenza degli argini. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023. In particolare, l'intervento riguarda il nuovo manufatto in conglomerato cementizio armato in corrispondenza dello scarico n.33, numerato secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione.

Con riferimento all'Allegato B al D.P.R.31/2017, la fattispecie delle opere oggetto di progettazione è identificata in: *B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale.*




3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- temporaneo
 permanente

4 DESTINAZIONE D'USO

- residenziale
 ricettiva/turistica
 industriale/artigianale



	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 33				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR026	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 5	DI (LAST) 18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro: area incolta

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico
- area urbana
- area periurbana
- insediamento rurale (sparso e nucleo)
- area agricola
- area naturale
- area boscata
- ambito fluviale
- ambito lacustre
- altro

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura
- versante
- crinale (collinare/montano)
- piana valliva (montana/collinare)
- altopiano/promontorio
- costa (bassa/alta)
- altro.....

7 UBICIZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO:








N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR026	00	6	18

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Agencia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -





	  RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 33				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR026	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 7	DI (LAST) 18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme:

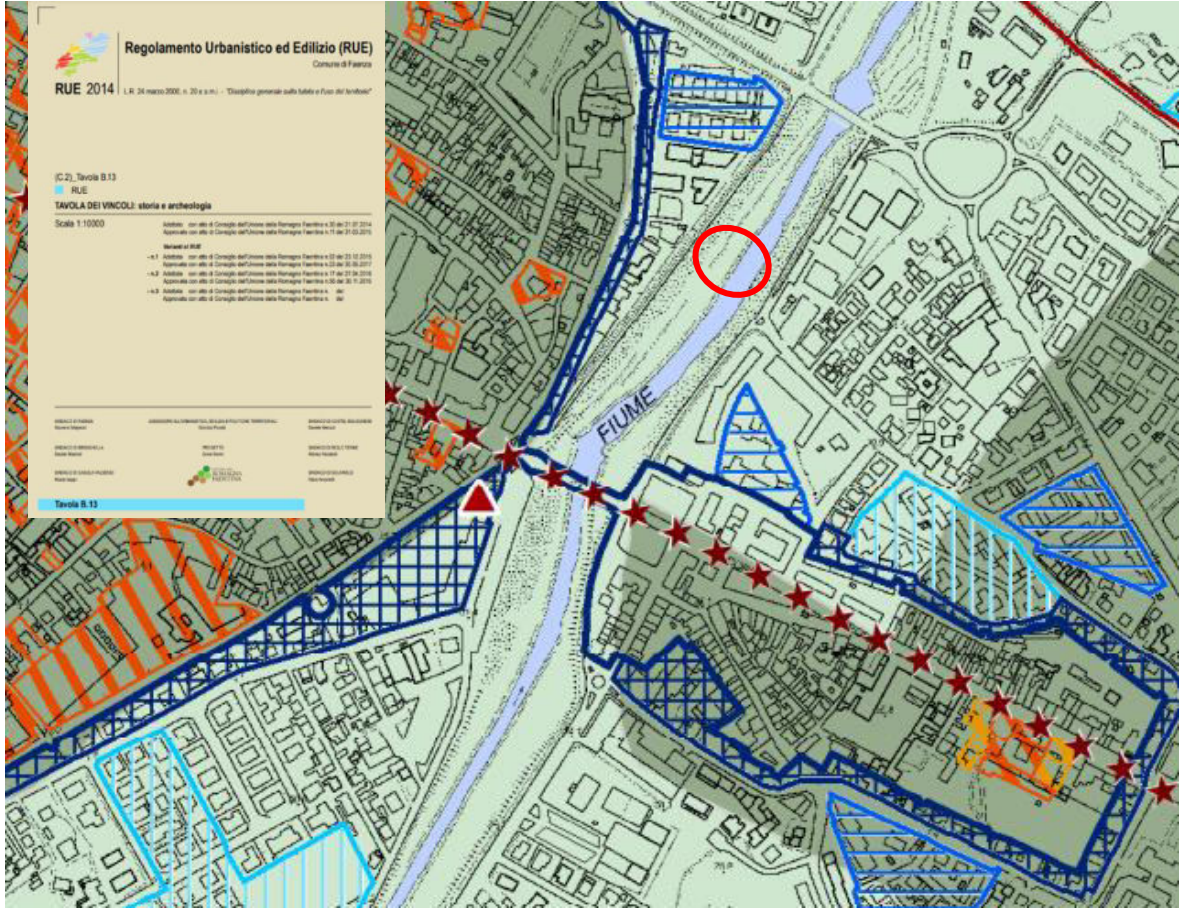


Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna





 Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)

 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (Art.10.6)





Tutela del patrimonio archeologico

- Testimonianze archeologiche (Art.11.2)**
-  **Complessi archeologici**
 -  **Aree di concentrazione di materiali archeologici**
 -  **Zona di alta potenzialità archeologica**
 -  **Zona di media potenzialità archeologica**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -








N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR026	00	9	18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				



Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli²

-  Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)
-  Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)
-  Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

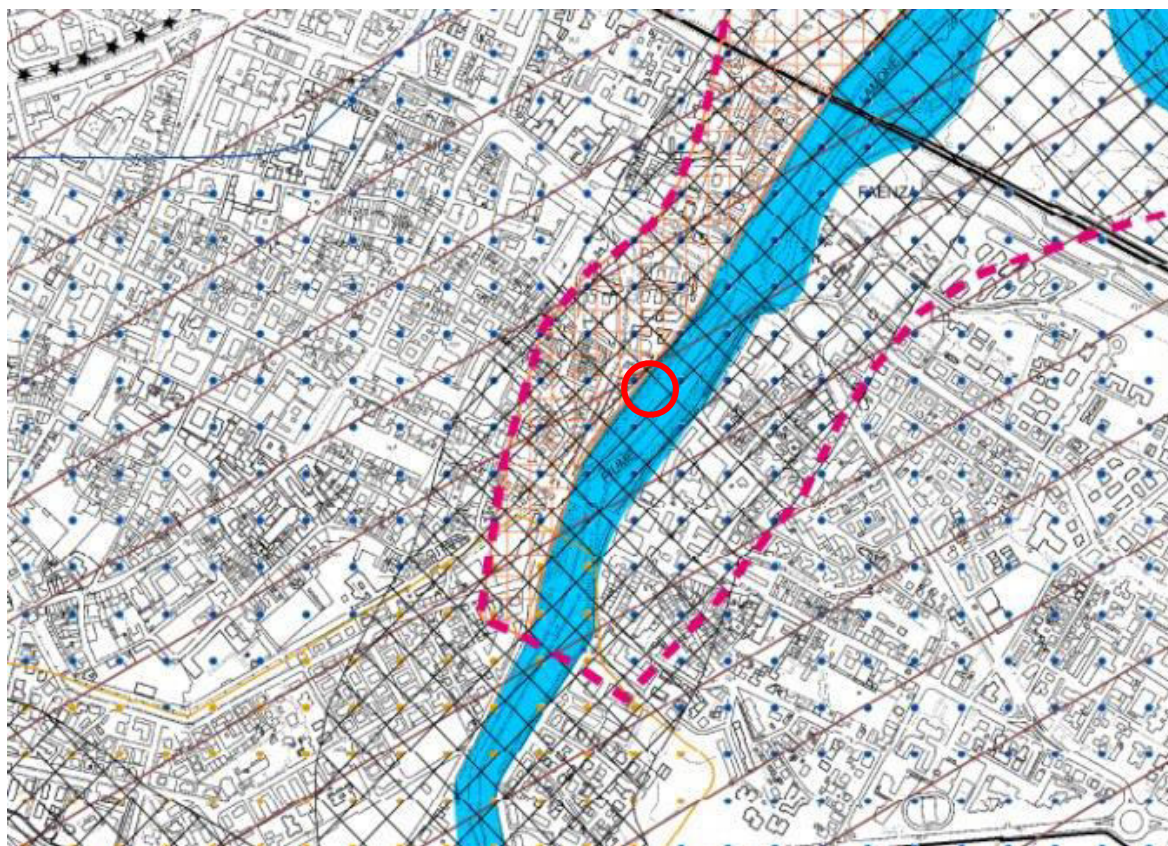
-  Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica della falda di sub-alveo (Art.12.13)





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR026	00	10	18

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Zone vulnerabili

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

Settore di ricarica di tipo B




Settore di ricarica di tipo D

Norma di riferimento:

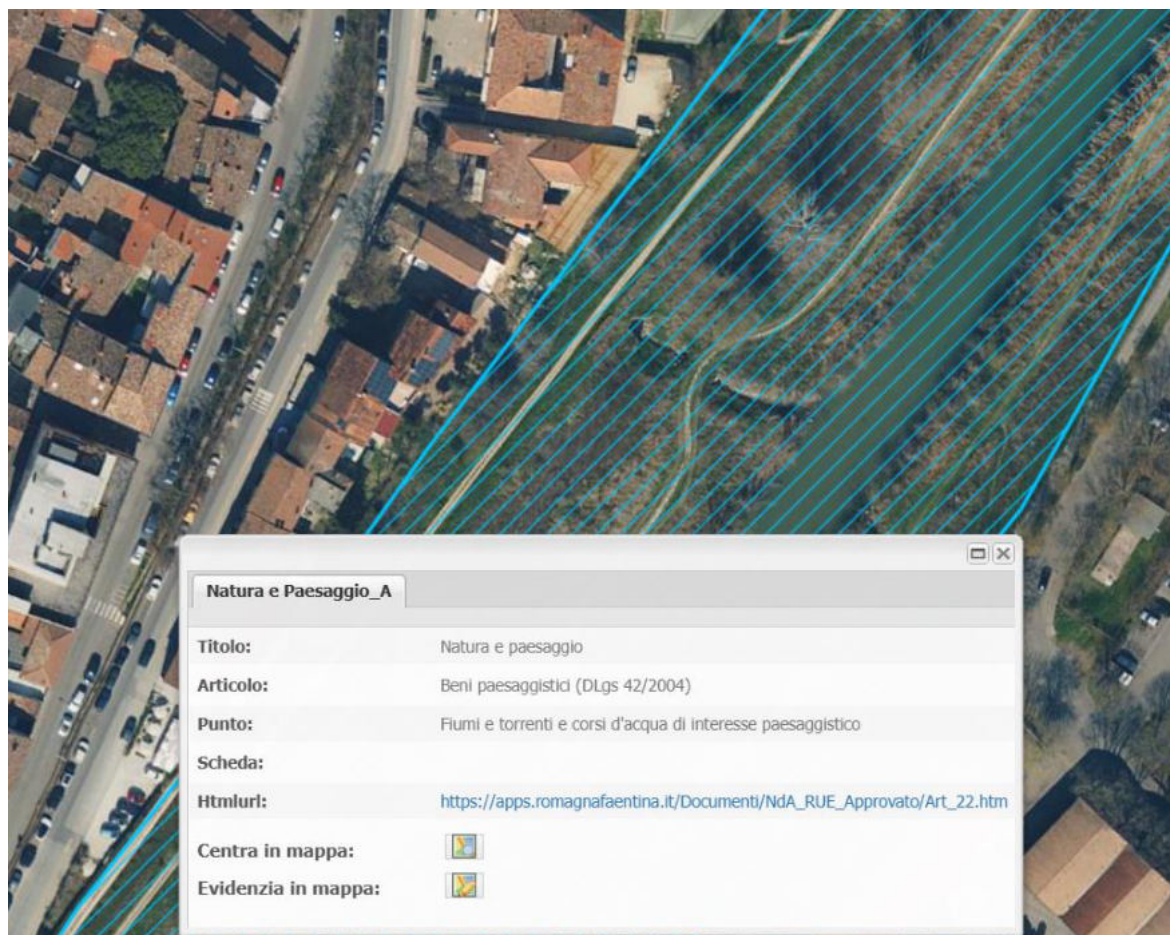
Provinciale

Norme di Attuazione PTCP - Titolo V, artt. 5.3, 5.4, 5.5 e art. 5.14



	  RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 33				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR026	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 11	DI (LAST) 18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme:



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR026	00	12	18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Figura 8.1 – Ortofoto nadirale dello scarico n. 33



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR026	00	13	18

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA






Figura 8.2 – Vista frontale dello scarico n. 33



Figura 8.3 – Vista della canalizzazione verso fiume dello scarico n. 33



	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 33				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR026	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 14	DI (LAST) 18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- a) cose immobili
- b) ville, giardini, parchi
- c) complessi di cose immobili
- d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

.....

NON SONO PRESENTI ELEMENTI AVENTI QUESTE CARATTERISTICHE




9 B. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Lo scarico n.33 (evidenziato in rosso in Figura 8.1) è ubicato sull'argine in sinistra idraulica, nell'area golenale, ad una distanza di circa 230 metri in direzione nord dal Ponte delle Grazie. La topografia della zona di studio è leggermente in rilievo, e la



	 				
	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 33				
	N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	N12400550399	N31858CH00CR026	00	15	18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

sommità degli argini presenta una quota di circa 35.0 m s.l.m.; in corrispondenza dello scarico n.33 si identificano livelli golenali, alla quota di circa 29.0 m s.l.m. e 27.5 m s.l.m.

A seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, il manufatto di scarico n.33 inizialmente posizionato al piede del corpo arginale principale, ha riportato danni strutturali perdendo completamente la sua funzionalità. Un primo ripristino dello scarico, avvenuto nei mesi di settembre-novembre 2023 a seguito del quale si è giunti alla configurazione attuale, è consistito nella realizzazione di un prolungamento della tubazione fognaria recapitante in tale scarico fino ad un livello di poco superiore a quello di magra del fiume Lamone. In questo modo lo scarico è stato distanziato dal corpo arginale, ma è stato comunque mantenuto ad una distanza congrua (circa 15m) dal corso d'acqua in condizioni di magra, rendendo occasionale l'interazione tra la portata fluviale e lo scarico stesso, munito di valvola clapet. La canalizzazione all'uscita della valvola clapet è stata rivestita in massi naturali.

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Con riferimento allo stato dell'area di intervento descritto al Cap. 10, l'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un manufatto in calcestruzzo per una migliore protezione della valvola clapet, durante eventi di piena, dall'azione della corrente e dall'impatto con corpi galleggianti trascinati dalla corrente stessa. L'opera finita risulterà circondata dagli stessi massi naturali ora presenti, con una faccia liscia orientata secondo la direzione della corrente in uscita dallo scarico, per minimizzare l'azione di trascinamento della corrente stessa. Si ritiene che tale soluzione tecnica, unita al rinverdimento nell'intorno dell'opera, risulterà in un sostanziale gradevole inserimento dell'opera nel contesto fluviale circostante.

La componente strutturale dell'opera prevista è costituita da un manufatto in c.a., che può essere assimilato ad un muro di sostegno con fondazione superficiale. Con riferimento alla Figura 11.1 la struttura, che sarà realizzata utilizzando calcestruzzo con classe di resistenza C32/40, classe di consistenza S4 e classe di esposizione XC4+XF3+XA1, si compone dei seguenti elementi:

- Fondazione con spessore di 0.55m, larghezza di 5.35m e lunghezza totale di 7.50m;
- Parete verticale di spessore 0.40m e foro di Ø2000 per il passaggio della tubazione di scarico. A rinterro avvenuto, l'altezza fuori terra della parete sarà di 0.5m;
- Setti laterali con spessore di 0.40m, di lunghezza di 5.60m e altezza di 3.5m.

In Figura 11.1 viene mostrata la sezione del manufatto con le dimensioni più significative, e viene messo in evidenza anche la quota del piano campagna P.C. a monte della parete verticale.



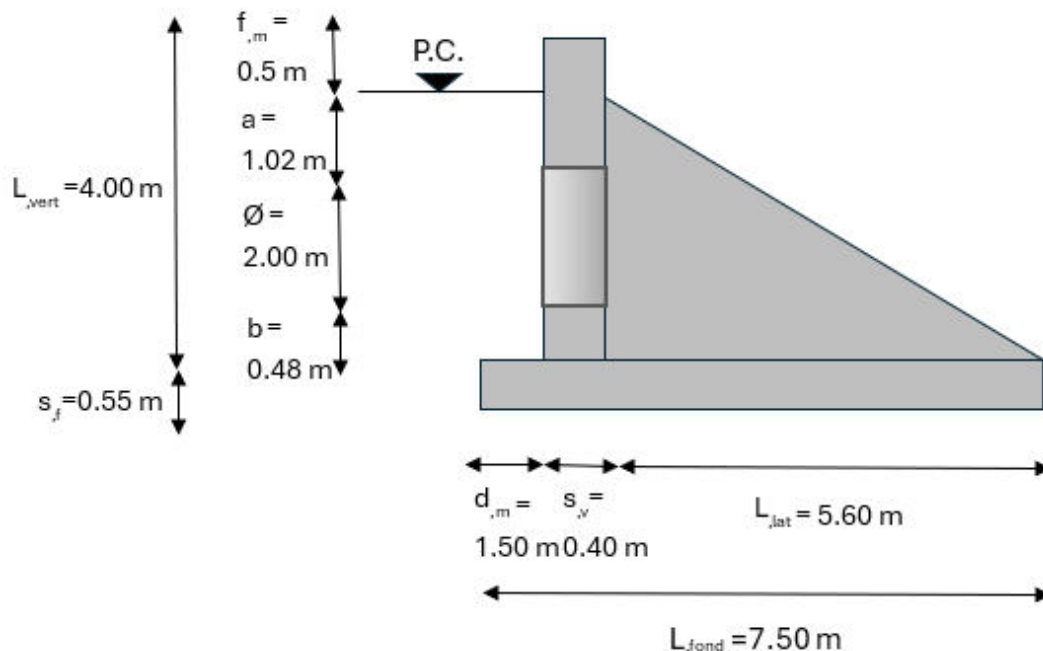


Figura 11.1 - Sezione del manufatto in c.a. di protezione dello scarico n.33

Una vista in pianta e in sezione dell'opera finita, comprensiva di rinterro e di protezione di sponda in pietrame per la canalizzazione a valle dello scarico, è presentata in Figura 11.2 (stralcio dell'elaborato di progetto N31858CH00CP007 - Planimetria e sezione di progetto). Una descrizione completa dell'opera è fornita nella documentazione di progetto che accompagna la presente Relazione.



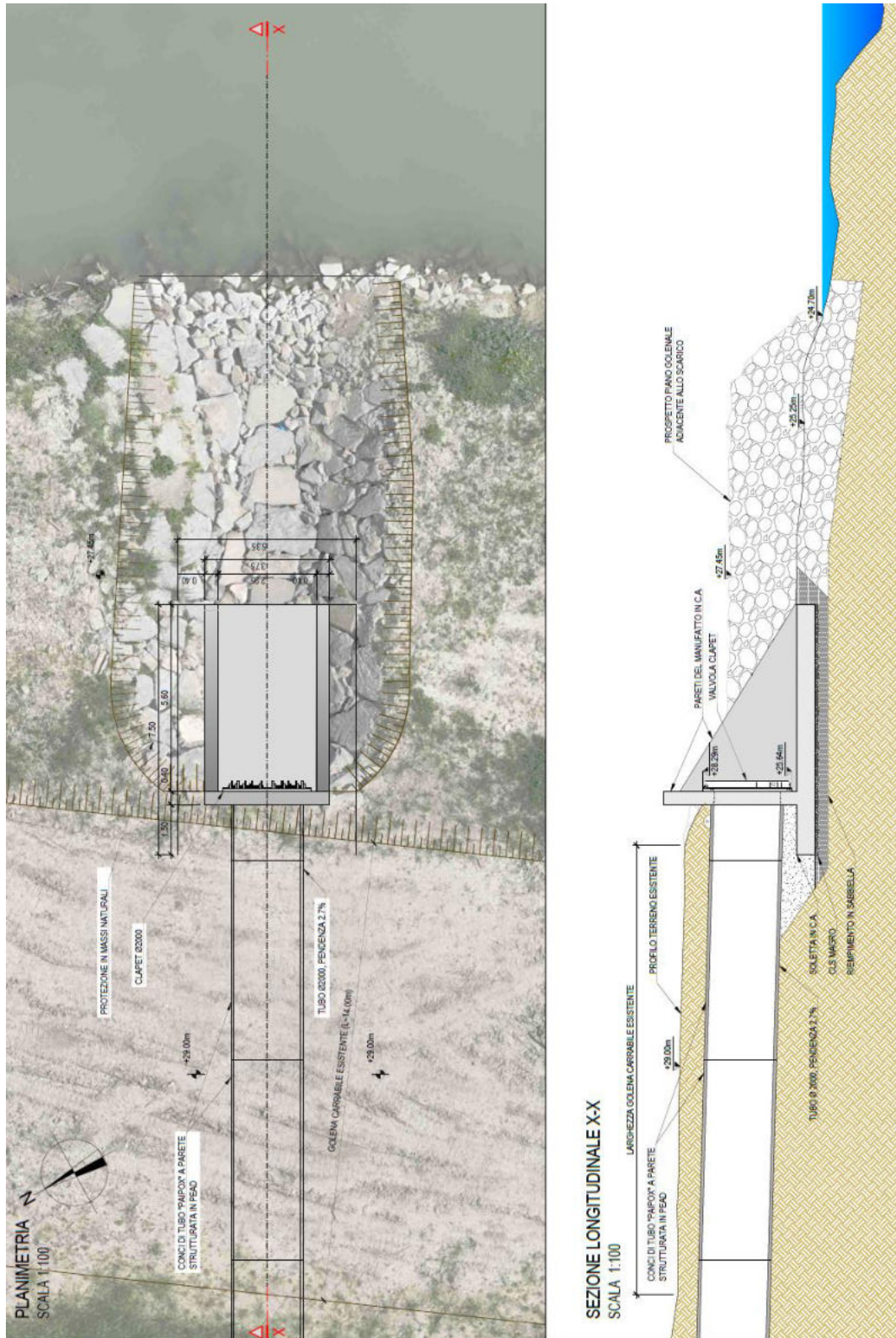


Figura 11.2 – Pianta e sezione delle opere di protezione dello scarico n.33





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR026	00	18	18

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le opere in progetto sono indirizzate al mantenimento e al miglioramento degli assetti idrogeologici e alla salvaguardia e della funzionalità dello scarico della rete di fognatura. Tutti gli sbancamenti effettuati saranno di natura temporanea e la superficie del piano di campagna sarà ripristinata come da situazione ante-operam.

Dal punto di vista paesaggistico, le opere non comportano un significativo impatto, in quanto si è perseguito l'obiettivo della minore interferenza con il paesaggio. Inoltre, il futuro inerbimento naturale nell'intorno delle opere condurrà ad un progressivo ritorno del contesto alla configurazione originaria.

13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si ritiene che il sito in oggetto sia soggetto a rinverdimento naturale in breve tempo.

14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento si ritiene in conformità con la disciplina paesaggistica vigente.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento




.....

.....







 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU						 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA					
2											
1											
0	03/12/2024	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo						
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)						
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE											
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4 2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"											
CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR036				ID PROGETTO (PROJECT ID) 1858			CODICE CUP (CUP CODE) H28B23000140001				
				WBS R.2180.11.03.00969			N° COMMESSA (JOB N.) N12400550399				
 GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energie Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.267.111 fax 051.267.525 www.gruppohera.it				 HERAtech Società del Gruppo Hera HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.267.111 www.heratech.it			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) Relazione paesaggistica semplificata - Scarico n. 37				
SCALA (SCALE) --			N° FOGLIO (SHEET N°) 1		DI (LAST) 20						

	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR036	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 2	DI (LAST) 20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

INDICE

OGGETTO E SCOPO.....	3
1 RICHIEDENTE.....	4
2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	4
3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	4
4 DESTINAZIONE D'USO	4
5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA	5
6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	5
7 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO	6
8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE.....	12
9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04)	15
9 B. PRESENZA DI AREE TUTELEATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04).....	15
10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO	15
11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.....	16
12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	20
13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO.....	20
14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA.....	20



	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR036	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 3	DI (LAST) 20
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				




OGGETTO E SCOPO

La presente Relazione si inserisce nell'ambito delle attività di ripristino di alcuni manufatti di protezione dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023, che hanno avuto gravi conseguenze in numerose zone della Regione Emilia-Romagna ed in particolare nel territorio del Comune di Faenza.

A seguito di tali eventi alluvionali, il manufatto di scarico n.27 (in destra idraulica) e i manufatti di scarico n.33 e n.37 (in sinistra idraulica), numerati secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione, hanno riportato danni strutturali. Mentre i manufatti n. 27 e n.33 hanno perso completamente la loro funzionalità, il manufatto n. 37 ha manifestato solo danneggiamenti localizzati che ne richiedono comunque l'adeguamento.

Questa Relazione Paesaggistica semplificata, redatta a norma dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., illustra le caratteristiche delle opere di protezione dello scarico n. 37 oggetto della presente attività di progettazione, al fine di rilascio di un parere positivo in merito agli aspetti paesaggistici.



	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR036	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 4	DI (LAST) 20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

1 RICHIEDENTE

HERA S.p.A. - Holding Energia Risorse Ambiente

Viale Carlo Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna

Tel. 051.287.111 fax 051.287.525

www.gruppohera.it

- persona fisica
 società
 impresa
 ente

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Attività di Progettazione Esecutiva per il ripristino di alcuni manufatti di protezione, dall'azione della corrente fluviale, dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone, ubicati in corrispondenza degli argini. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023. In particolare, l'intervento riguarda un nuovo manufatto in conglomerato cementizio armato in corrispondenza dello scarico n.37 (numerato secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione) e una scogliera in massi naturale nel tratto a valle del manufatto verso la confluenza nel fiume Lamone.

Con riferimento all'Allegato B al D.P.R.31/2017, la fattispecie delle opere oggetto di progettazione è identificata in: *B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale.*

3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- temporaneo
 permanente

4 DESTINAZIONE D'USO

- residenziale
 ricettiva/turistica





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	5	20

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

- industriale/artigianale
- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro: area incolta

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico
- area urbana
- area periurbana
- insediamento rurale (sparso e nucleo)
- area agricola
- area naturale
- area boscata
- ambito fluviale
- ambito lacustre
- altro

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura
- versante
- crinale (collinare/montano)
- piana valliva (montana/collinare)
- altopiano/promontorio
- costa (bassa/alta)
- altro.....



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	6	20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

7 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO:




N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	7	20

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme:



Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

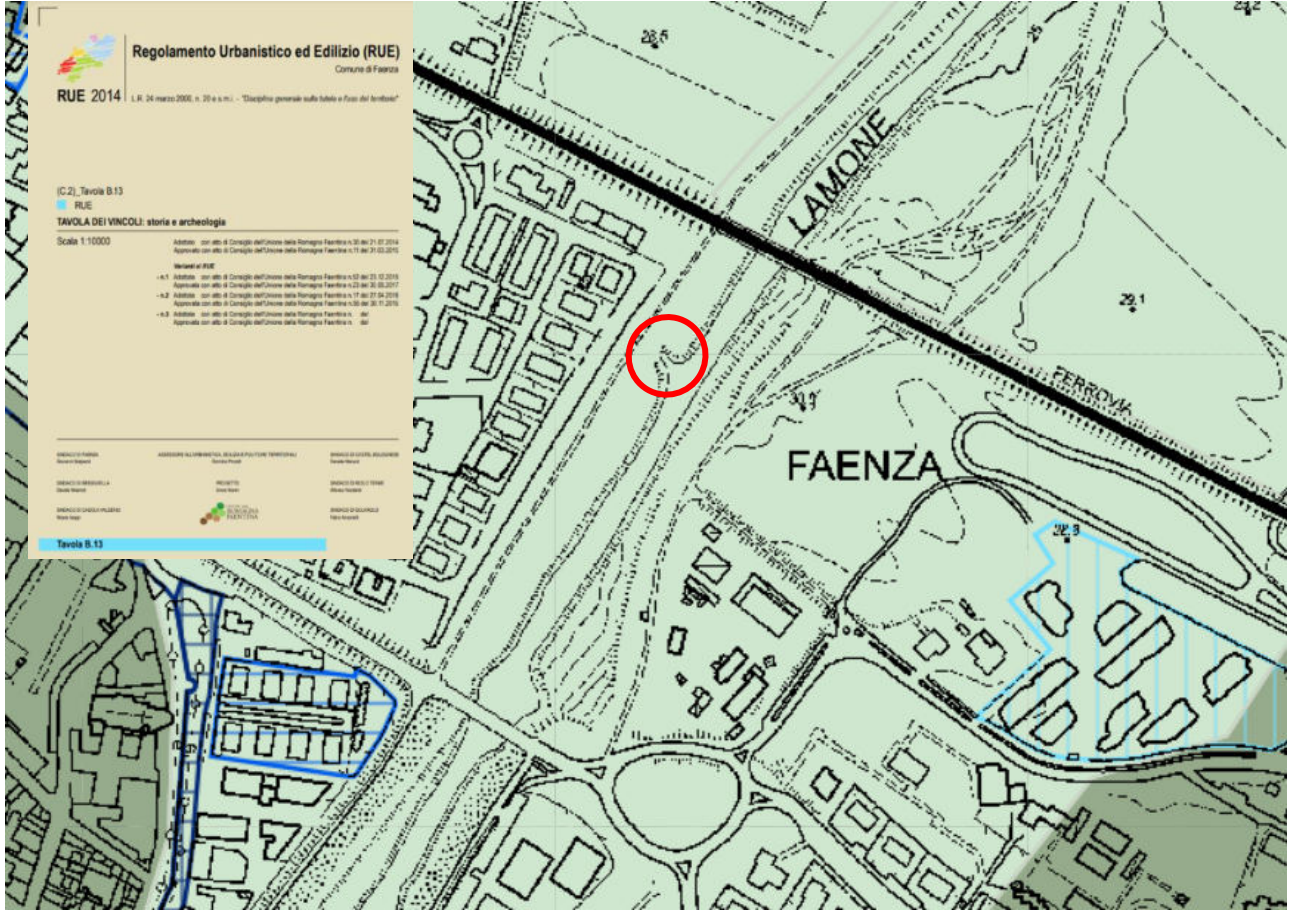
 Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)

 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (Art.10.6)







N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	8	20

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Tutela del patrimonio archeologico

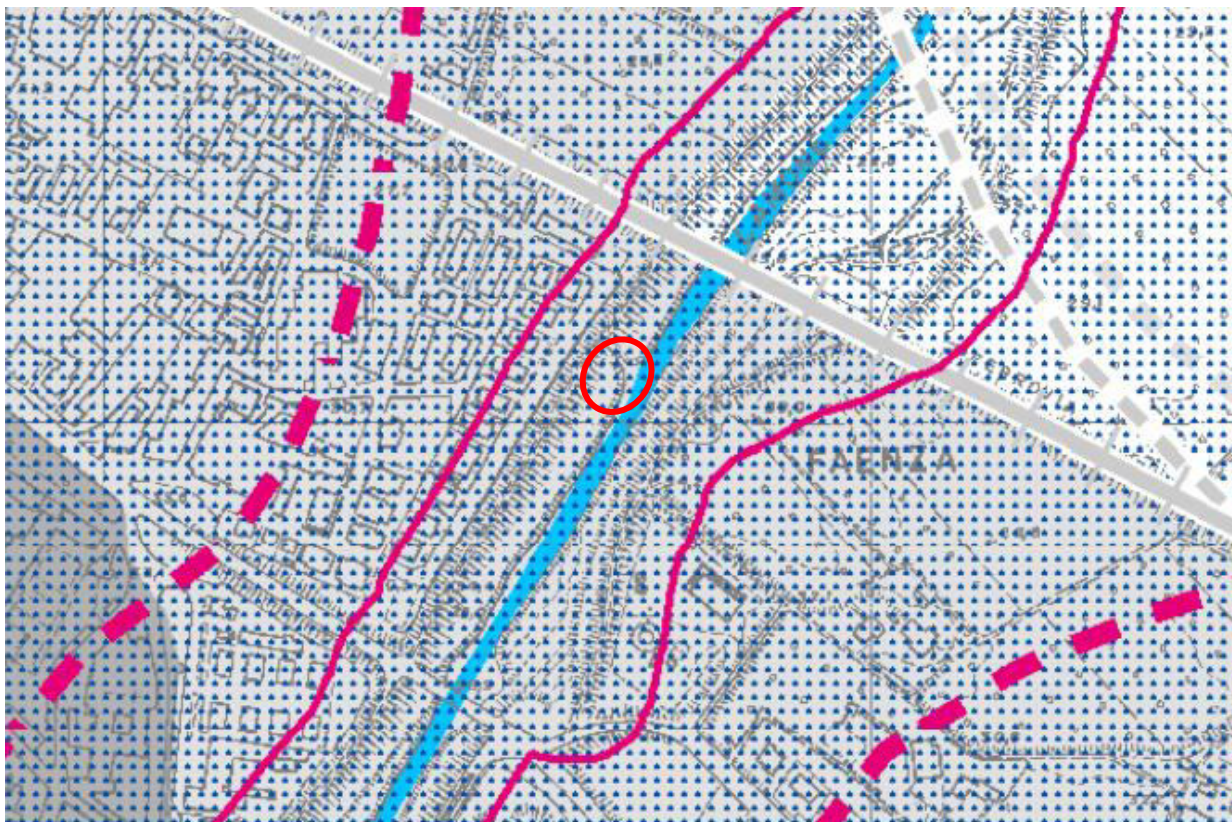
Testimonianze archeologiche (Art.11.2)

-  **Complessi archeologici**
-  **Aree di concentrazione di materiali archeologici**
-  **Zona di alta potenzialità archeologica**
-  **Zona di media potenzialità archeologica**








N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	9	20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				



Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli²

-  Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)
-  Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)
-  Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)

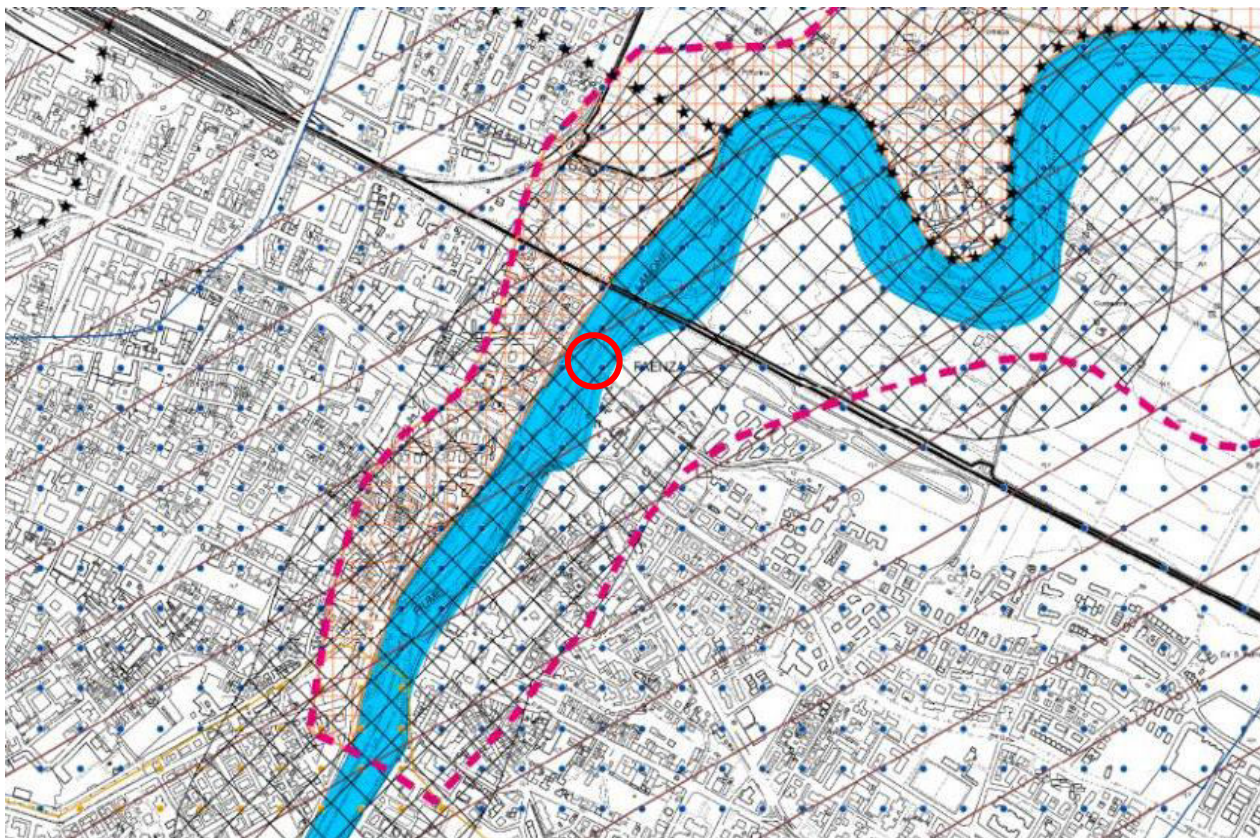
Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

-  Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica della falda di sub-alveo (Art.12.13)





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	10	20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				



Zone vulnerabili

 Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee




 Settore di ricarica di tipo B

 Settore di ricarica di tipo D

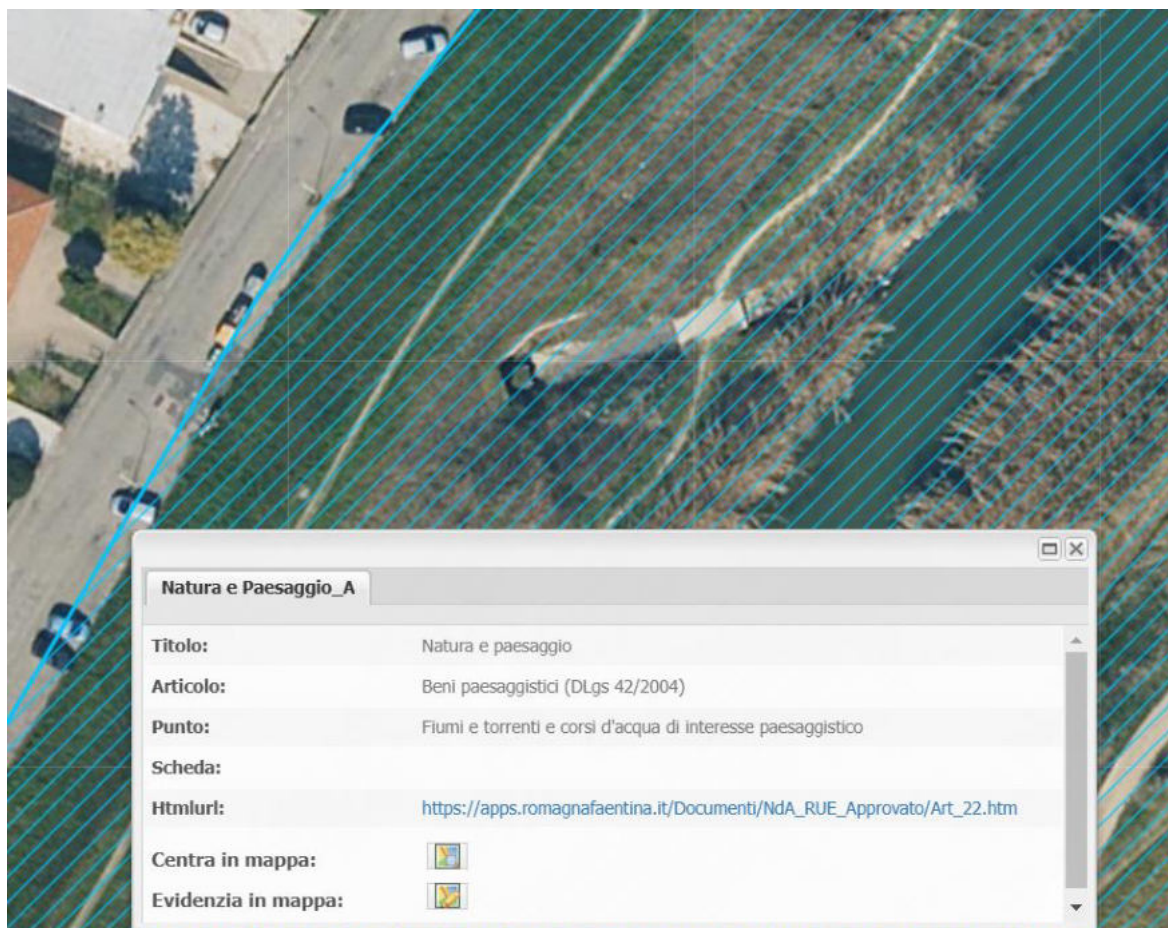
Norma di riferimento:

Provinciale
Norme di Attuazione PTCP - Titolo V, artt. 5.3, 5.4, 5.5 e art. 5.14



	  RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR036	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 11	DI (LAST) 20

c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme:



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	12	20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Figura 8.1 – Ortofoto nadirale dello scarico n. 37



RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	13	20

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Figura 8.2 – Vista frontale dello scarico n. 37






N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	14	20

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA



Figura 8.3 – Vista da monte verso valle dello scarico n. 37



	 					RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR036	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 15	DI (LAST) 20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- a) cose immobili
- b) ville, giardini, parchi
- c) complessi di cose immobili
- d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

.....

NON SONO PRESENTI ELEMENTI AVENTI QUESTE CARATTERISTICHE




9 B. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Lo scarico n.37 (evidenziato in rosso in Figura 8.1) è ubicato sull'argine in sinistra idraulica, nell'area golenale, ed è compreso tra il Ponte di via Fratelli Rosselli a sud, ad una distanza di circa 250 metri, e l'attraversamento ferroviario a nord, ad una distanza



	 				
	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37				
	N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	N12400550399	N31858CH00CR036	00	16	20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA					

di circa 90 metri. La topografia della zona di studio è leggermente in rilievo, e la sommità degli argini presenta una quota di circa 34 m s.l.m.; le fasce golenali si trovano ribassate di circa 4 metri rispetto alla sommità degli argini, alla quota di 30 m s.l.m., mentre lo scarico è in scavo rispetto alla fascia golenale, alla quota di circa 24.5 m s.l.m. Il piano golenale in corrispondenza della canalizzazione di scarico scende leggermente di quota e l'attraversamento della canalizzazione per i mezzi di manutenzione è reso possibile da un manufatto (o guado) in cls attraversato da tubazioni Ø400, vedasi Figura 8.3.

A seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, l'argine in corrispondenza dello scarico n.37 si presenta integro (nonostante il crollo di un tratto immediatamente a valle), tuttavia le pareti in muratura di sostegno del terreno appaiono in equilibrio precario con segni di deformazione. La funzionalità dello scarico, compromessa dalla piena per via di una ingente sedimentazione, è stata ripristinata anche mediante interventi di manutenzione successivi. La sicurezza statica delle opere in muratura però non è ritenuta sufficiente, così come la capacità di smaltimento della portata di progetto del guado per via delle aperture di diametro 400mm suscettibili di intasamento.

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Con riferimento allo stato dell'area di intervento descritto al Cap. 10, l'intervento in progetto consiste in:

- Riempimento a valle dello scarico attuale con materiale misto stabilizzato per creare una piattaforma di lavoro adiacente alle pareti in muratura esistenti (con eventuale interposizione all'interno del volume di riempimento di una tubazione di scarico temporanea);
- Messa in sicurezza delle pareti in muratura esistenti mediante ancoraggi passivi e successivo scavo fino alla quota di imposta delle nuove opere;
- Realizzazione di micropali alla base delle nuove opere per ridurre il rischio liquefazione degli strati sottostanti, e successivo getto delle solette di fondazione;
- Posa di un prolungamento di 9m, costituito da elementi prefabbricati, dello scatolare esistente su cui è installata la valvola clapet;
- Getto del nuovo manufatto di protezione dello scarico e del nuovo guado attraversato da 3 tubazioni Ø1000.
- Rinterro a tergo del nuovo manufatto e protezione con scogliera del terreno circostante il nuovo manufatto oltre che della canalizzazione aperta di scarico a fiume.

La componente strutturale dell'opera prevista è costituita da un manufatto in c.a., che può essere assimilato ad un muro di sostegno con fondazione superficiale collegato all'opera di attraversamento o guado. Una vista planimetrica e le sezioni significative del manufatto sono illustrate in Figura 11.1.



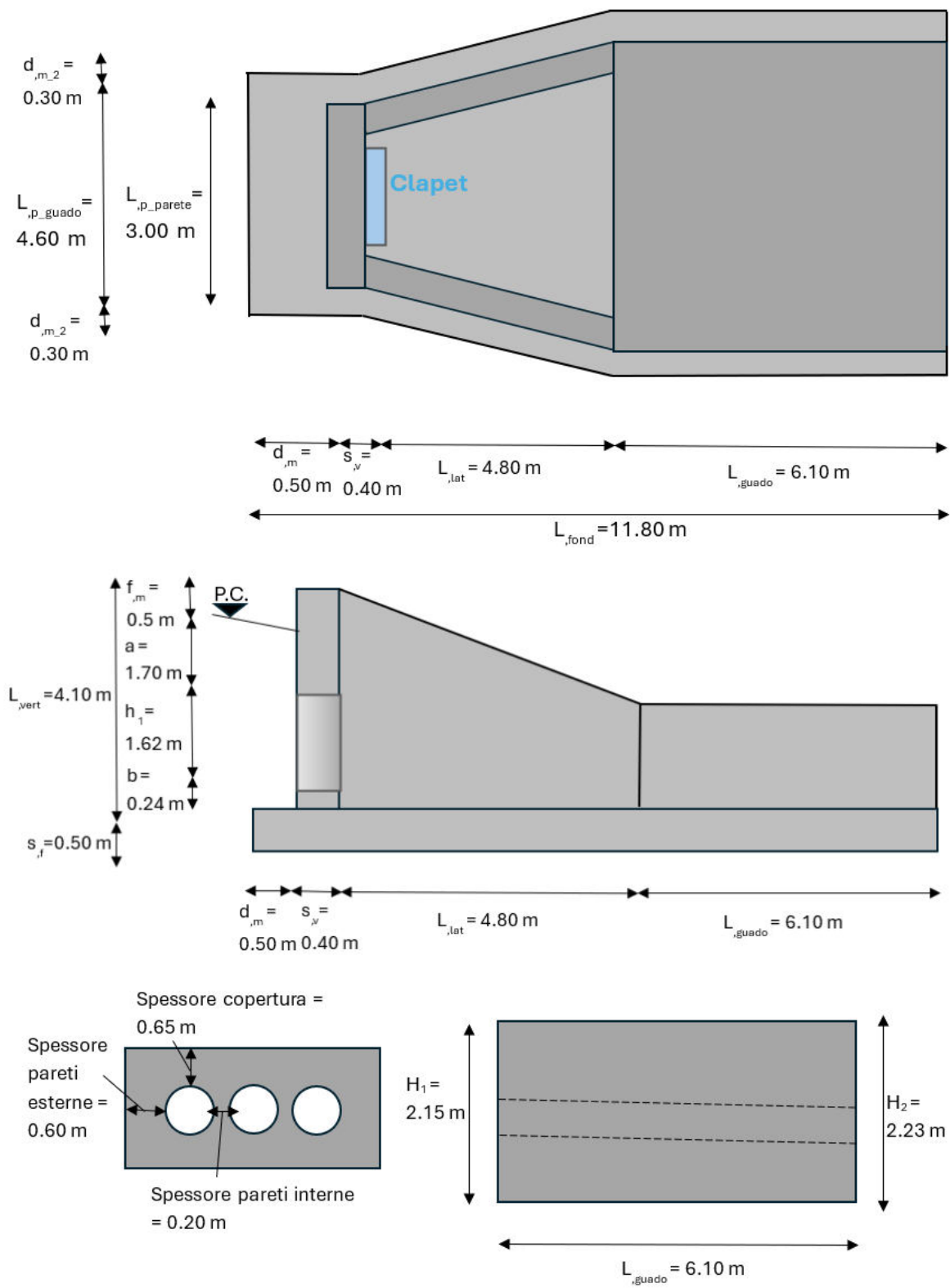




Figura 11.1 – Pianta (in alto), sezione longitudinale (al centro) e sezioni trasversale e longitudinale del solo guado (in basso) del manufatto in c.a. di protezione dello scarico n.37



	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA – SCARICO N. 37				
	N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399	CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CR036	REV. 00	N° FG. (SH. N.) 18	DI (LAST) 20
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

La struttura sarà realizzata utilizzando calcestruzzo con classe di resistenza C32/40, classe di consistenza S4 e classe di esposizione XC4+XF3+XA1.

Una vista in pianta e in sezione dell'opera finita, comprensiva di rinterro e di protezioni in pietrame, , è presentata in Figura 11.2 (stralcio dell'elaborato di progetto N31858CH00CP032 - Planimetria e sezione di progetto). Una descrizione completa dell'opera è fornita nella documentazione di progetto che accompagna la presente Relazione.



N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	19	20

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

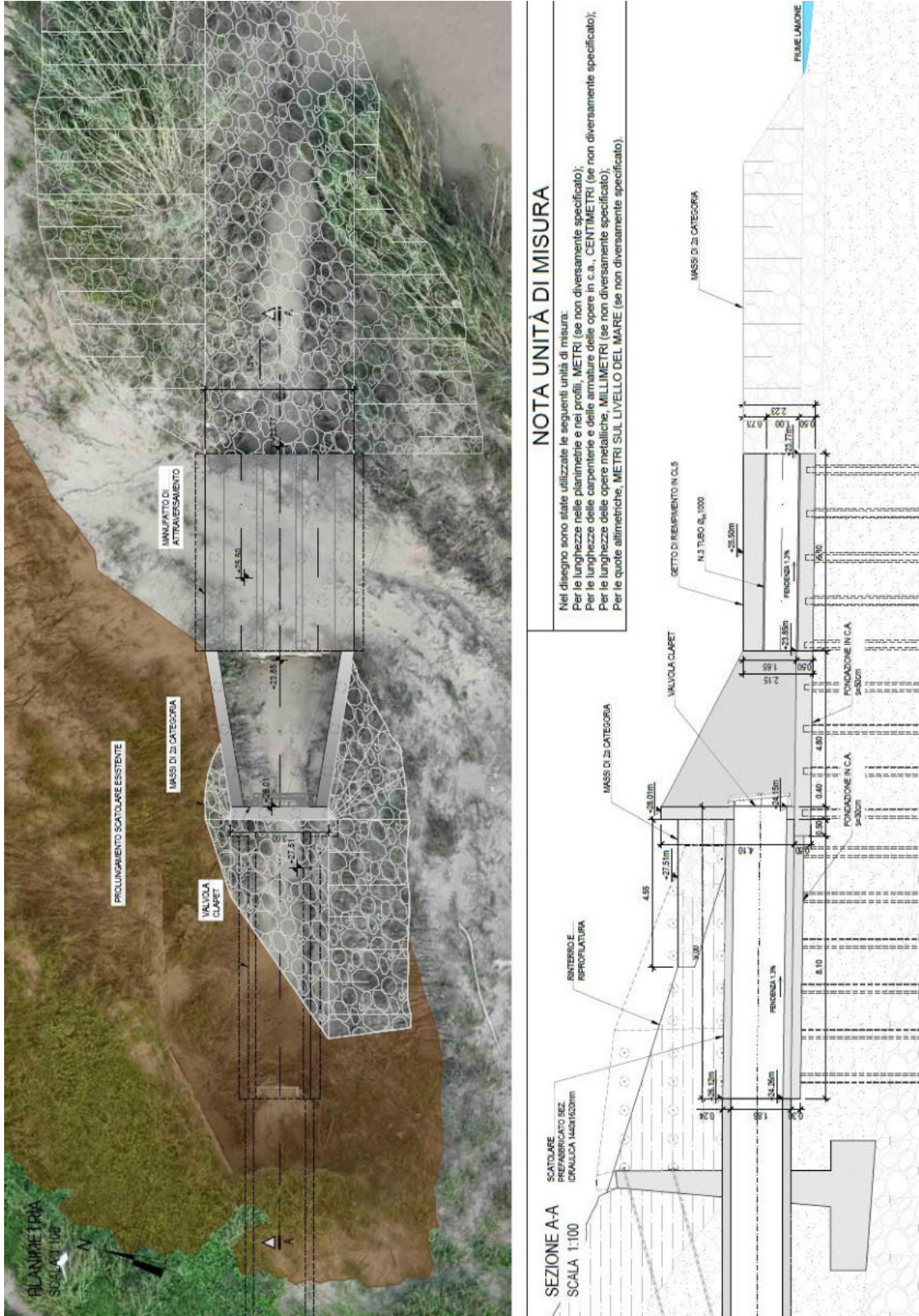


Figura 11.2 – Pianta e sezione delle opere di protezione dello scarico n.37





N° COMMESSA (JOB N°)	CODICE DOCUMENTO (CODE)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
N12400550399	N31858CH00CR036	00	20	20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA				

12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le opere in progetto sono indirizzate al mantenimento e al miglioramento degli assetti idrogeologici e alla salvaguardia e della funzionalità dello scarico della rete di fognatura. Tutti gli sbancamenti effettuati saranno di natura temporanea e la superficie del piano di campagna sarà rialzata rispetto alla situazione ante-operam in corrispondenza dello scarico, regolarizzando e rinforzando la sezione dell'argine in quel tratto.

Dal punto di vista paesaggistico, le opere non comportano un significativo impatto, in quanto si è perseguito l'obiettivo della minore interferenza con il paesaggio. Inoltre, il futuro inerbimento naturale nell'intorno delle opere condurrà ad un progressivo ritorno del contesto alla configurazione originaria.

13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si ritiene che il sito in oggetto sia soggetto a rinverdimento naturale in breve tempo.

14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento si ritiene in conformità con la disciplina paesaggistica vigente.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento




.....

.....

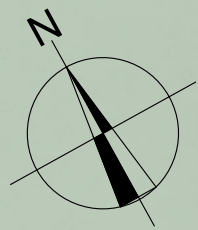




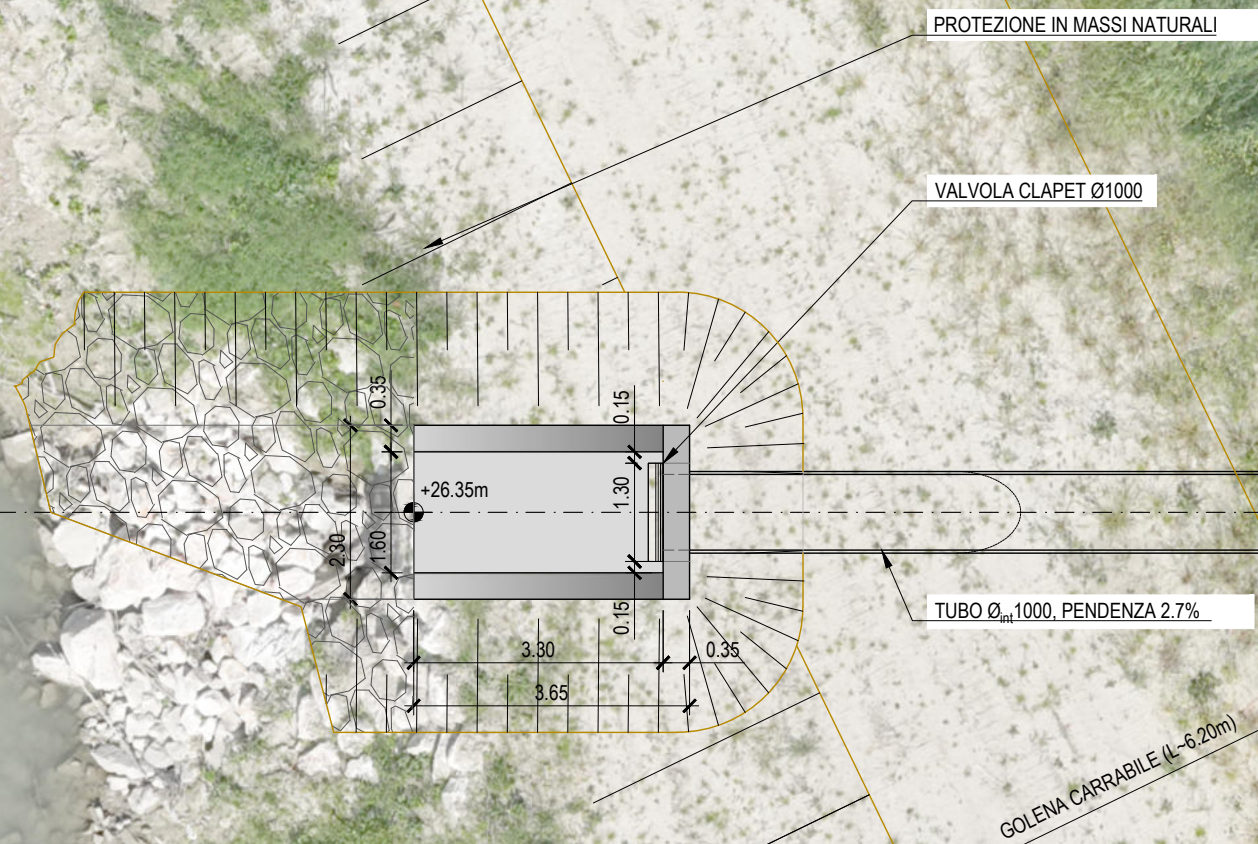
	1	2	3	4	5	6	7	8	
A									A
B									B
C									C
D									D
E									E
F									F
	1	2	3	4	5	6	7	A3	

					
2					
1					
0	11/11/2024	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4I2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"					
CODICE DOCUMENTO (CODE)			ID PROGETTO (PROJECT ID)	CODICE CUP (CUP CODE)	
N31858CH00CP012			1858		
			WBS	N° COMMESSA (JOB N°)	
			R.2180.11.03.00969	N12400550399	
					DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)
HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.gruppohera.it			HERAtech s.r.l. Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it		Planimetria e sezione di progetto
			SCALA (SCALE)	N° FG. (SH. N°)	DI (LAST)
			--	1	2

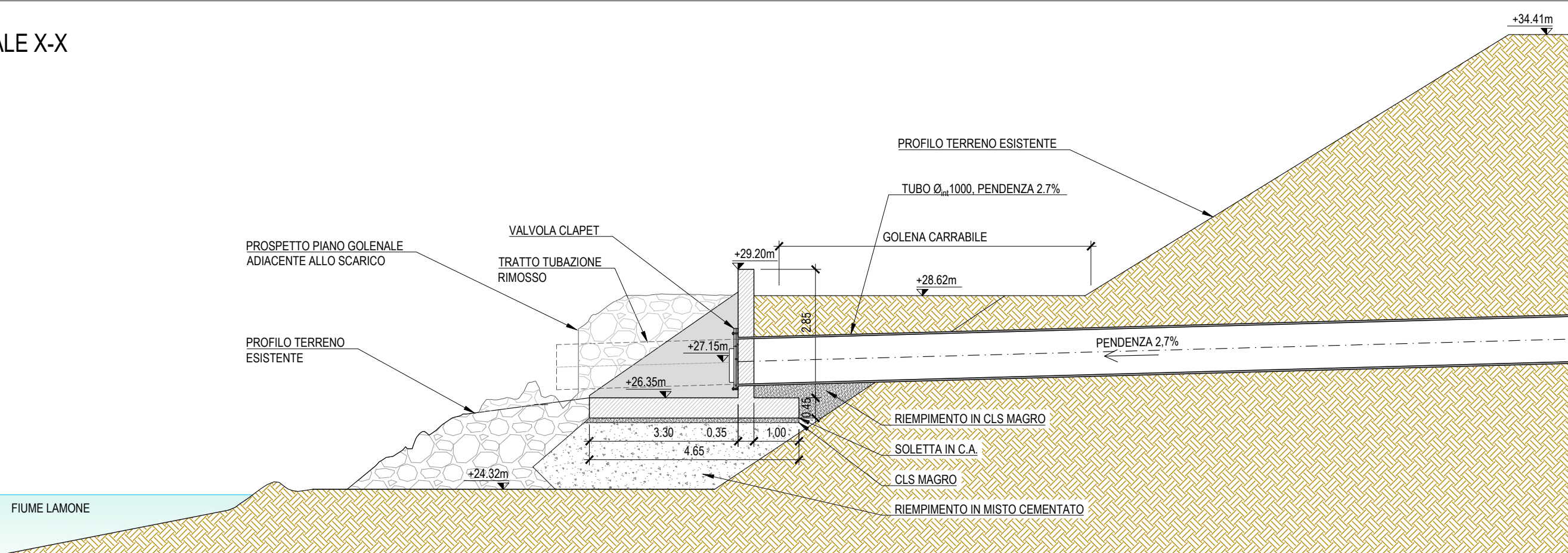
PLANIMETRIA
SCALA 1:100



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1 -







SEZIONE LONGITUDINALE X-X
SCALA 1:100

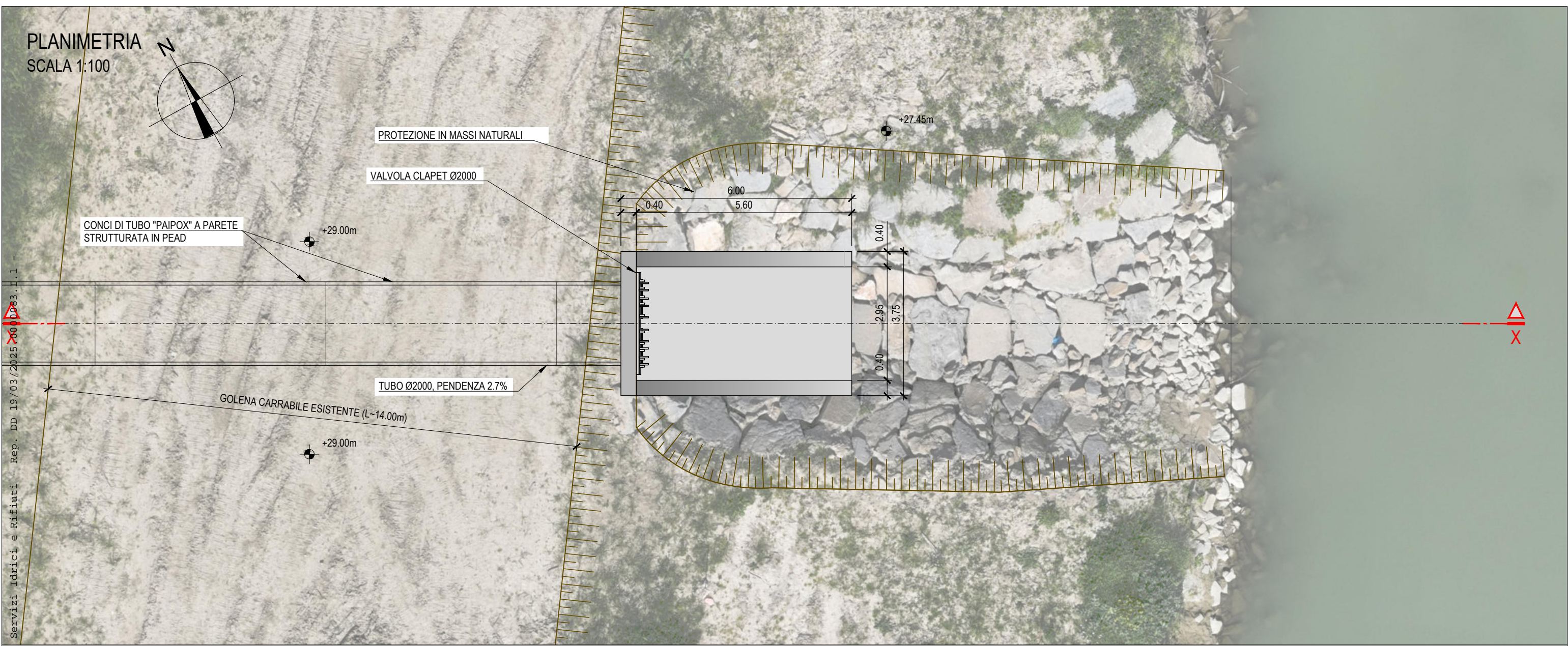
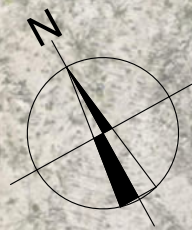




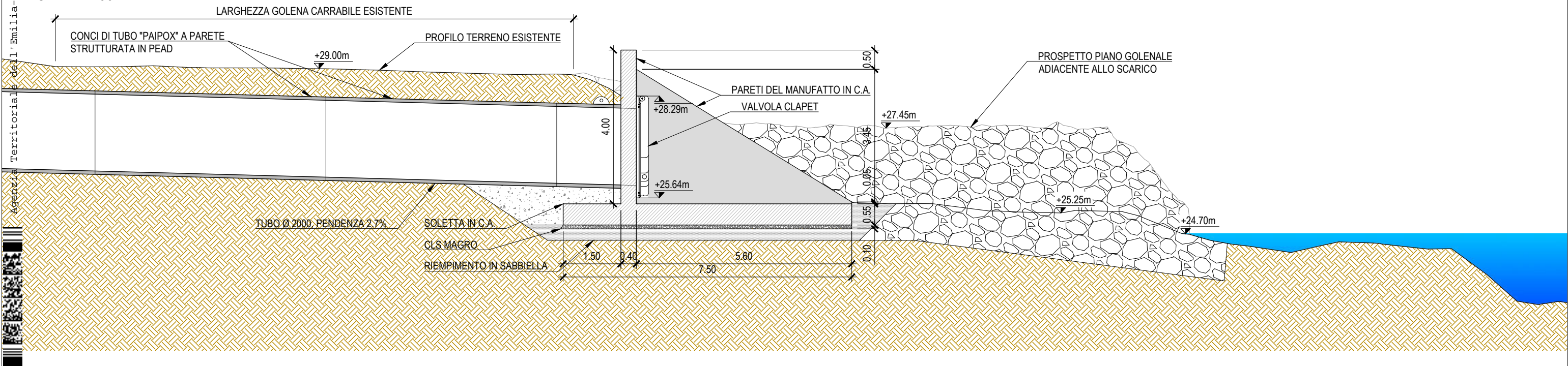
	1	2	3	4	5	6	7	8	
A									A
B									B
C									C
D									D
E									E
F									F
	1	2	3	4	5	6	7	A3	

					
2					
1					
0	30/10/2024	HERA	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4I2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"					
CODICE DOCUMENTO (CODE)			ID PROGETTO (PROJECT ID)		CODICE CUP (CUP CODE)
N31858CH00CP022			1858		
			WBS		N° COMMESA (JOB N°)
			R.2180.11.03.00969		N12400550399
					DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)
HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.gruppohera.it			HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it		PLANIMETRIA E SEZIONE DI PROGETTO
			SCALA (SCALE)	N° FG. (SH. N°)	DI (LAST)
			1:100	1	2

PLANIMETRIA
SCALA 1:100






SEZIONE LONGITUDINALE X-X
SCALA 1:100



Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025/600083.1.1 - Agenzia



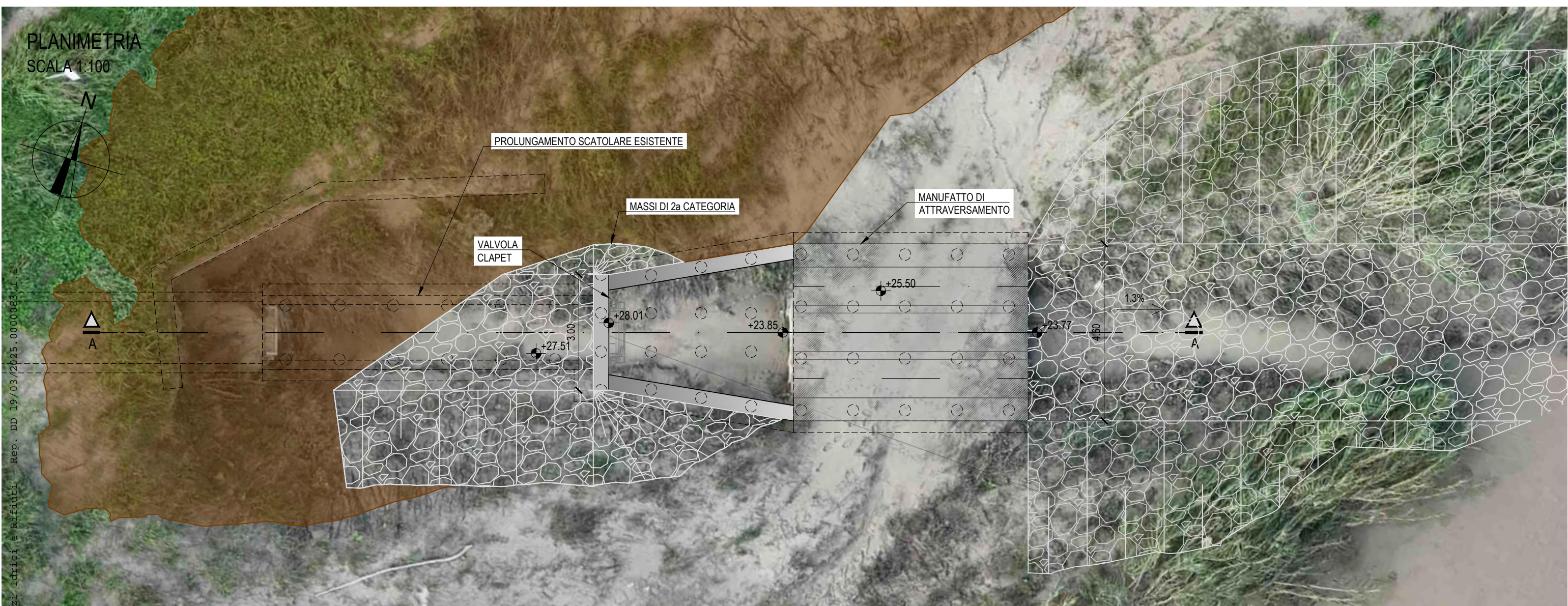
	1	2	3	4	5	6	7	8	
A									A
B									B
C									C
D									D
E									E
F									F
	1	2	3	4	5	6	7	A3	

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA						
2								
1								
0	03/12/2024	E. Zama	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo			
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)			
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE								
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4 2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"								
CODICE DOCUMENTO (CODE) N31858CH00CP032				ID PROGETTO (PROJECT ID) 1858		CODICE CUP (CUP CODE) H28B23000140001		
				WBS R.2180.11.03.00969		N° COMMESSA (JOB N°) N12400550399		
 GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.gruppohera.it				 HERAtech Società del Gruppo Hera HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it		DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) Planimetrie e sezione di progetto - Scarico n. 37		
				SCALA (SCALE) Varie		N° FG. (SH. N°) 1		DI (LAST) 2

PLANIMETRIA
SCALA 1:100

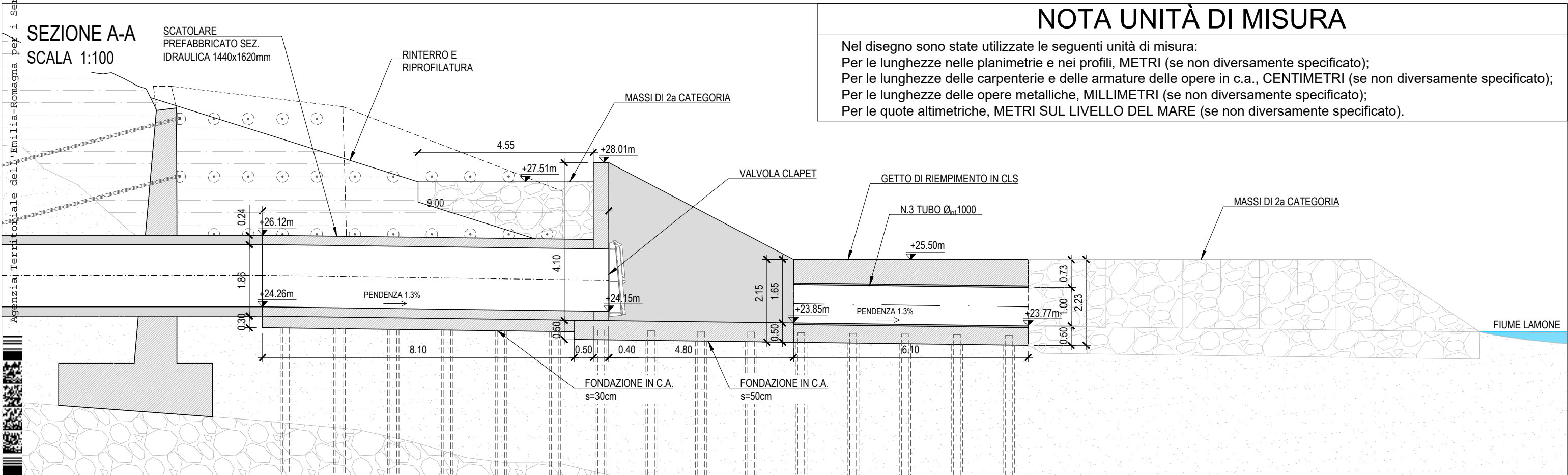


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000063.1.1



SEZIONE A-A
SCALA 1:100

SCATOLARE
PREFABBRICATO SEZ.
IDRAULICA 1440x1620mm



NOTA UNITÀ DI MISURA

Nel disegno sono state utilizzate le seguenti unità di misura:
 Per le lunghezze nelle planimetrie e nei profili, METRI (se non diversamente specificato);
 Per le lunghezze delle carpenterie e delle armature delle opere in c.a., CENTIMETRI (se non diversamente specificato);
 Per le lunghezze delle opere metalliche, MILLIMETRI (se non diversamente specificato);
 Per le quote altimetriche, METRI SUL LIVELLO DEL MARE (se non diversamente specificato).

FIUME LAMONE



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.

Alla HERA S.p.A. – Direzione Acqua

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Alla HERAtech

direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

c.a. Chiara Baldanza

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ravenna Forlì-Cesena e Rimini

sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Allegati: **1** (parere SABAP-RA prot. n. 1451 del 28/01/2025, ns. prot. n. 2235 del 28/01/2025)

Oggetto: **FAENZA (RA), Fiume Lamone.**

Dati catastali: fg. 132, mapp. 230 (scarichi 33 e 37) – fg. 151, mapp. 139 (scarico 27)

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, co. 1, lett. c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna* (Fiume Lamone – parzialmente)

PNRR M2 C4 I2.1° “Interventi per ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione da inondazioni e frane”.

Progetto: PNRR Alluvione manutenzione straordinaria scarichi Lamone - progetto esecutivo

CUP: H28B23000140001

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. / art. 11 del D.P.R. 31/2017
Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Ente proponente: Hera S.p.A.

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, per quanto ancora vigente;

Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”»;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l’art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria») e l’art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare l’art. 23;

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

In riscontro alla nota prot. n. 44 del 03/01/2025 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l’approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 51 del 03/01/2025;

Esaminata la documentazione progettuale e le relazioni paesaggistiche pervenute a questa Soprintendenza Speciale PNRR;

Vista la relazione tecnico illustrativa con la proposta di provvedimento favorevole a firma del Responsabile della tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, assunta al protocollo della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini con n. 1054 del 21/01/2025 e al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 2235 del 28/01/2025.

Valutato il parere istruttorio favorevole espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini con nota prot. n. 1451 del 28/01/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 2235 del 28/01/2025;

Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla procedura di VPIA di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;



**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Si richiama, tuttavia, il rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che prevede la comunicazione immediata alla competente Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini di ritrovamenti di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice penale.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA

(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna data del protocollo

**Alla Soprintendenza speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza**
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Risposta al Foglio 44 del 02/01/2025
5653 del 20/01/2025
Prot. in entrata n. 107 del 03/01/2025
1054 del 21/01/2025

Class. 19.19

Allegati 2

Oggetto: FAENZA (RA) – Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del Progetto Esecutivo “PNRR ALLUVIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI LAMONE” (Dati catastale: F. 132 mapp. 230 (scarichi 33 e 37) – F. 151 mapp. 139 (scarico 27))

Ditta: Hera S.p.A

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, art. 14-bis, L. 241/1990.

Parere (comma 5, art. 146, D.Lgs. 42/2004 e smi; art. 11, D.P.R. 31/2017)

Parere archeologico ai sensi dell'Art. 28 c. 4 D.Lgs. 42/2004; art. 41 c. 4 e Allegato I.8 D.Lgs. 36/2023

Trasmissione parere istruttorio

#CSS+ !#^

In riferimento all'indizione di Conferenza di Servizi pervenuta in data 02/01/2025, relativa all'intervento di cui all'oggetto da parte dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e trasmessa contestualmente anche a codesta Soprintendenza Speciale,

rilevato che l'intervento proposto risulta essere oggetto di finanziamento con Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

facendo seguito alla Circolare n. 2 del 07/04/2023 della DG-ABAP di questo Ministero, questo Ufficio esprime di seguito il proprio parere istruttorio di competenza;

esaminata la documentazione pervenuta mediante apposito link predisposto dall'Agenzia, e rilevato che l'istanza riguarda la manutenzione di tre scarichi (n. 27, 33, 37) ubicati sul fiume Lamone nel tratto che attraversa l'abitato di Faenza, e che durante gli eventi meteorologici del maggio 2023 sono stati interessati da fenomeni alluvionali che ne hanno compromesso la funzionalità; l'intervento prevede per gli scarichi individuati con i n. 27 e 33, gravemente danneggiati, una ricostruzione completa, mentre per il n. 37, solo in parte deteriorato, un adeguamento funzionale;

tutto ciò premesso, verificata la documentazione pervenuta, tra cui la Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005;

considerate le preliminari valutazioni contenute nella relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento redatta dall'Unione della Romagna Faentina in qualità di Amministrazione competente alla tutela paesaggistica, trasmessa a questa Soprintendenza con nota prot. 5653 del 20/01/2025 (ns. prot. n. 1054 del 21/01/2025), e che si allega alla presente, da cui risulta che gli interventi ricadono in parte in aree tutelate dalla parte III del D.Lgs 42/2004, nello specifico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004 “Fiume Lamone” e che quanto proposto, può essere assoggettato alla procedura semplificata in quanto individuato ai punti B.39 dell'Allegato B al D.P.R. 31/2017 e s.m.i., ed è coerente con i piani sovraordinati ed in particolare con il PTCP;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it

C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1 -





Ravenna data del protocollo

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

preso atto di quanto espresso dall'Amministrazione Comunale competente;

considerati i valori dell'area oggetto di tutela e valutata paesaggisticamente la proposta progettuale;

questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004.

Sono fatte salve le determinazioni e le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale in qualità di Amministrazione competente alla tutela paesaggistica, in ordine al procedimento in questione ed alla legittimità paesaggistica dell'esistente, preventive al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in oggetto.

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;
- preso atto che gli interventi riguardano il ripristino di alcuni manufatti di protezione dei punti di scarico della rete fognaria nel fiume Lamone, danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023;
- tenuto conto che l'area di intervento ricade in *Zona a media potenzialità archeologica* ai sensi del RUE di Faenza (Tav. C.2_B_13);
- considerato che l'intervento si configura come urgente e che è stato finanziato con l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 35/2024;
- visto l'art. 2 c. 4 lett. a) dell'Ordinanza su richiamata;
- ritenuto pertanto di derogare rispetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- preso atto che gli interventi di scavo previsti interesseranno terreni in buona parte già compromessi dall'attività alluvionale;
- valutata come poco probabile la possibilità di rinvenire evidenze di interesse archeologico nel corso dei lavori a farsi;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori in oggetto, senza necessità di ulteriori prescrizioni. Resta inteso che, qualora durante i lavori dovesse verificarsi il rinvenimento di livelli e/o di reperti archeologici, dovrà esserne data immediata comunicazione così come disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.

È facoltà delle Pubbliche Amministrazioni in indirizzo presentare, entro 3 giorni dal ricevimento dell'atto, richiesta di riesame alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.P.C.M. 57/2024. Restano salvi i diritti dei terzi.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Caterina Cocchi

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Federica Gonzato

firmato digitalmente

Istruttoria Patrimonio Architettonico: arch. Caterina Cocchi – caterina.cocchi@cultura.gov.it

Istruttoria Patrimonio Archeologico: dott.ssa Sara Morsiani – sara.morsiani@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it

C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2025 / 1339
del AREA TERRITORIO E AMBIENTE

OGGETTO: FAENZA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DEGLI SCARICHI N. 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - VIA RENACCIO E
VIA PONTE ROMANO

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, che prevedono che il personale dell'Unione possa intervenire sugli atti di cui il Comune è ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 20/02/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
CARDINALI NICOLA**
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Oggetto: PROCEDIMENTO: RAV25A_O_001. “Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del Progetto Esecutivo “PNRR ALLUVIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI LAMONE” in comune di Faenza. WBS R.2180.11.03.00969 - OdI 12400550399 – ID ATERSIR 2024RAHA0078 ID PNRR ER-UBIS-000082”. **Rilascio Autorizzazione Idraulica parzialmente favorevole.**
Risposta a prot. n. 180 del 03/01/2025.

Con riferimento alla Vs. nota prot. 44 del 02/01/2025, acquista agli atti di questo Ufficio Territoriale con prot. 180 del 03/01/2025, si trasmette in allegato l’Autorizzazione Idraulica parzialmente favorevole relativa al procedimento in oggetto.

Si precisa che, prima dell’inizio dei lavori, deve essere perfezionato il rilascio di concessione per occupazione temporanea presso il Servizio Autorizzazione e Concessioni di ARPAE di riferimento, in quanto questa autorizzazione non dà alcun titolo all’istante per occupare le aree.

Si comunica altresì all’ARPAE SAC competente che questa autorizzazione ha valore di Nulla Osta Idraulico per la nuova concessione di occupazione temporanea delle aree del demanio idrico ai fini della cantierizzazione per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, sia come Nulla Osta Idraulico per la variante alle opere di scarico denominate 27 e 33 della concessione in essere RA04T0013, **nelle more della regolarizzazione di entrambi i procedimenti concessori** tra Hera s.p.a., Comune di Faenza (attualmente titolare della concessione RA04T0013) e l’ARPAE SAC competente.

Infine, si rammenta che le aree richieste in concessione per accantieramento e manutenzione delle chiaviche n. 27 e n. 33 sono in parte concessionate al Comune di Faenza, rispettivamente con pratica RA97T0001 e pratica RA13T0030, ed una particella risulta intestata a privato: entrambi dovranno quindi esprimere parere favorevole a tale occupazione.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare l’Ufficio Territoriale di Ravenna al n. 0544 249711.

Allegati:

- DD_427_2025

Cordiali saluti



Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale

Dott. Marco Bacchini

(documento firmato digitalmente)

MB/AMC/ra

Nome file: ORMA/ ASSETTO IDRAULICO RAVENNA/ AUTORIZZAZIONI AI SENSI DEL 532 1904/ 2025/ RAV25A_O_001
/Uscita/ RAV25A_O_001_Nota_trasm_aut_rev00



IL DIRIGENTE FIRMATARIO;

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 che detta disposizioni in materia ambientale e, tra l'altro, per la gestione delle aree del demanio idrico;
- la D.G.R. n.3939 del 06/09/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) e il Piano Speciale del Commissario Straordinario per l'emergenza di maggio 2023 vigenti;

Richiamate altresì:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66";
- la Determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";



- la D.G.R. n. 157 del 25/01/2024 "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026", sottosezione "Misure per la prevenzione dei rischi corruttivi e per la trasparenza";
- la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 1276 del 24/06/2024 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° Luglio 2024" con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere del 01/07/2024;
- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi" con la quale si approva la modifica di alcuni assetti organizzativi dell'Ente e le declaratorie di alcuni settori, a decorrere del 01/01/2024;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" con la quale si approva la modifica dell'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie dal 01/04/2022 con istituzione di Settori e Aree dirigenziali e soppressione di Servizi e Posizioni dirigenziali professional;
- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determina dirigenziale n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";

- la Determina dirigenziale n. 4497 del 30/11/2022 recante: "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile" con la quale si è proceduto a conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna al Dott. Marco Bacchini fino al 31/03/2025;
- la D.G.R. n. 476 del 27/03/2023 "Aggiornamento del sistema professionale della regione Emilia-Romagna ai sensi del titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021. Approvazione delle declaratorie dei profili professionali e reinquadramento dei dipendenti del comparto nel nuovo sistema professionale dal 1° aprile 2023";
- la Determina dirigenziale n. 262 del 30/01/2024 "Modifica dei micro-assetti organizzativi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile", in vigore dal 01/02/2024;
- la Determina dirigenziale n. 2990 del 23/09/2024 "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile" con la quale vengono attribuiti gli incarichi di titolarità della E.Q. (CODICE Q0001069) "SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA - FIUMI SENIO E SANTERNO(RA)" all' Ing. Alberto Cervellati e della E.Q. (CODICE Q0001742) "SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA - FIUMI ROMAGNOLI (RA)" all' Ing. Antonio Martinetti Cardoni;
- la Determina dirigenziale n. 222 del 30/01/2025 "PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE", con la quale vengono prorogati gli incarichi del Dott. Marco Bacchini fino al 31/10/2025, e dell'Ing. Alberto Cervellati e dell'Ing. Antonio Martinetti Cardoni fino al 31/12/2025;

Visto il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico - Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli e approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2112 del 05 dicembre 2016 e mappe di pericolosità relative al secondo ciclo di attuazione della Direttiva 2007/60/CE approvati dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con Decreto Segretariale (DS) n. 43/2022 del 11 aprile 2022;

Visto il Piano Speciale Preliminare del Commissario Straordinario per l'emergenza di maggio 2023 approvato dall'Autorità di Distretto del Fiume Po con Decreto n.32 del 06 maggio 2024;

Vista la nota di **ATERSIR** Prot. **44 del 02/01/2025**, registrata al protocollo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con n. **180 del 03/01/2025**, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione, rif. **RAV25A_O_001**, in favore di **Hera s.p.a. C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208**, relativa **all'occupazione di aree del demanio idrico in destra e sinistra del fiume Lamone**, in comune di **Faenza (RA)**, per **accantieramento temporaneo** a scopo di **manutenzione straordinaria** delle chiaviche denominate 27, 33 e 37, come da aree censite al Catasto Terreni come segue:

Chiavica	Lato idraulico	Comune	Foglio	Mappale (opera)
27	Destro	Faenza	151	139
33	Sinistro	Faenza	132	230
37	Sinistro	Faenza	132	222

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica, da cui è emerso che:

- L'integrità e funzionalità delle chiaviche denominate n. 27, 33 e 37 sono state compromesse, riportando danni strutturali a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023, come dichiarato nell'elaborato denominato "Relazione generale - REV01" (codice N31858CH00CR001), ed in particolare:
 - o i manufatti n. 27 e n.33 hanno perso completamente la loro funzionalità;
 - o il manufatto n. 37 ha manifestato solo danneggiamenti localizzati che ne richiedono comunque l'adeguamento;
- le opere di nuova realizzazione che costituiscono gli interventi di manutenzione straordinaria degli scarichi a gravità 27, 33 e 37 esistenti constano:
 - o Per lo **scarico 27**, l'intervento consisterà, a livello strutturale, nella realizzazione di un manufatto in calcestruzzo per una migliore protezione della valvola clapet, durante



eventi di piena, dall'azione della corrente e dall'impatto con corpi galleggianti trascinati dalla corrente stessa e, a valle dell'opera, la canalizzazione a sezione trapezia sarà protetta con massi naturali, come dichiarato negli elaborati denominati "Relazione generale - REV01" (codice N31858CH00CR001) e "Planimetria e sezione di progetto" (codice N31858CH00CP012);

- o Per lo **scarico 33**, l'intervento consisterà, a livello strutturale, nella realizzazione di un manufatto in calcestruzzo per una migliore protezione della valvola clapet, durante eventi di piena, dall'azione della corrente e dall'impatto con corpi galleggianti trascinati dalla corrente stessa. L'opera finita risulterà circondata dagli stessi massi naturali ora presenti, con una faccia liscia orientata secondo la direzione della corrente in uscita dallo scarico, per minimizzare l'azione di trascinamento della corrente stessa, come dichiarato negli elaborati denominati "Relazione generale - REV01" (codice N31858CH00CR001) e "Planimetria e sezione di progetto" (codice N31858CH00CP022);
- o Per lo **scarico 37**, l'intervento, come dichiarato negli elaborati denominati "Relazione generale - REV01" (codice N31858CH00CR001), "Planimetria e sezione di progetto" (codice N31858CH00CP032) e "FASI COSTRUTTIVE - SCARICO N.37" (codice N31858CH00CP034), consisterà in:
 - Riempimento a valle dello scarico attuale con materiale misto stabilizzato per creare una piattaforma di lavoro adiacente alle pareti in muratura esistenti (con eventuale interposizione all'interno del volume di riempimento di una tubazione di scarico temporanea;
 - Messa in sicurezza delle pareti in muratura esistenti mediante ancoraggi passivi tipo tiranti, previsti in in

infissione all'interno del corpo arginale, in 4 ordini, con mantenimento in opera a conclusione dei lavori, e successivo scavo fino alla quota di imposta delle nuove opere;

- Realizzazione di micropali alla base delle nuove opere per ridurre il rischio liquefazione degli strati sottostanti, e successivo getto delle solette di fondazione;
 - Posa di un prolungamento di 9m, costituito da elementi prefabbricati, dello scatolare esistente su cui è installata la valvola clapet;
 - Getto del nuovo manufatto di protezione dello scarico e del nuovo guado attraversato da 3 tubazioni Ø1000.
 - Rinterro a tergo del nuovo manufatto e protezione con scogliera del terreno circostante il nuovo manufatto oltre che della canalizzazione aperta di scarico a fiume;
- Verificato che il layout di cantiere, così come rappresentato nell'elaborato grafico "LAYOUT DI CANTIERE SCARICO N. 27" (codice N31858CH00CP017) per lo **scarico 27** prevede l'occupazione delle aree censite al Catasto Terreni come segue:

Chiavica	Lato idraulico	Comune	Foglio	Mappali (cantierizzazione)
27	Destro	Faenza	151	139
			173	1, 2, 3, 65 e 66

E che parte di tali aree risultano già concesse al Comune di Faenza con concessione rif. RA97T0001 (in particolare parte dei mappali 1, 3, 65 e il mappale 66); preso atto, inoltre, che la cantierizzazione rappresentata nel medesimo elaborato prevede apprestamenti stabili, baraccamenti e/o depositi di materiale in area demaniale;



- Verificato che il layout di cantiere, così come rappresentato nell'elaborato grafico "LAYOUT DI CANTIERE SCARICO N. 33" (codice N31858CH00CP027) per lo **scarico 33** prevede l'occupazione delle aree censite al Catasto Terreni come segue:

Chiavica	Lato idraulico	Comune	Foglio	Mappali (cantierizzazione)
33	Sinistro	Faenza	132	224, 230, 233, 426 e 427

e che parte di tali aree risultano già concesse al Comune di Faenza con concessione rif. RA13T0030 (in particolare il mappale 427), mentre il mappale 233 risulta intestato a privato; preso atto, inoltre, che la cantierizzazione rappresentata nel medesimo elaborato prevede apprestamenti stabili, baraccamenti e/o depositi di materiale in area demaniale;

- Verificato che il layout di cantiere, così come rappresentato nell'elaborato grafico "LAYOUT DI CANTIERE SCARICO N. 37" (codice N31858CH00CP037) per lo **scarico 37** prevede l'occupazione delle aree censite al Catasto Terreni come segue:

Chiavica	Lato idraulico	Comune	Foglio	Mappali (cantierizzazione)
37	Sinistro	Faenza	132	206, 222, 223, 428, 576 e 577

e che parte di tali aree risultano già concesse al Comune di Faenza con concessione rif. RA13T0030 (in particolare parte del mappale 428 e 577, nonché il mappale 223); preso atto, inoltre, che la cantierizzazione rappresentata nel medesimo elaborato non prevede apprestamenti stabili, baraccamenti e/o depositi di materiale in area demaniale;

Preso atto che le tubazioni e gli scarichi, oggetto di modifiche con le nuove opere previste, sono già esistenti, sono individuabili come infrastrutture primarie e

difficilmente localizzabili altrove, ma non soddisfano i criteri di compatibilità idraulica dettati da questo Ufficio;

Verificato che le tubazioni presenti oggetto di intervento sono state posate in periodo antecedente rispetto all'epoca in cui Hera s.p.a. ha iniziato attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio;

Verificato che le chiaviche in questione risultano ad oggi concesionate al Comune di Faenza, con concessione rif. RA04T0013 e, nelle more di un eventuale subentro, il concessionario delle opere dovrà prevedere un futuro adeguamento di tutte le chiaviche concesionate con tale atto, secondo le indicazioni fornite da questo ufficio Territoriale;

Preso atto che tali aree rientrano nelle Aree definite **"Alveo"** (art. **2ter**) delle Tavv. **239NE - 239SE** del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico - Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, **ed in particolare gli elaborati grafici:**

- *"Planimetria e sezione di progetto"* (codice N31858CH00CP012), relativo allo scarico 27;

- *"Planimetria e sezione di progetto"* (codice N31858CH00CP022), relativo allo scarico 33;

- *"FASI COSTRUTTIVE - SCARICO N.37"* (codice N31858CH00CP034), relativo allo scarico 37;

che rappresentano **parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Valutata la compatibilità della richiesta, limitatamente agli scarichi n. 27 e 33, con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Valutata la incompatibilità idraulica della richiesta, limitatamente allo scarico n. 37, per la presenza in progetto di 4 ordini di tiranti a sostegno dell'opera da lasciare in loco, la cui presenza può generare vie preferenziali per l'acquifero con conseguente rischio di cedimento arginale, e mantenimento del guado a valle dello scarico, che può

rappresentare un ostacolo al deflusso delle acque, qualora le tubazioni sottostanti fossero intasate da materiali ivi depositati dalle piene, generando erosioni all'intorno dell'opera, come si evince dall'elaborato grafico "FASI COSTRUTTIVE - SCARICO N.37" (codice N31858CH00CP034);

Attestato che il sottoscritto, responsabile dell'Ufficio Territoriale di Ravenna e del procedimento di autorizzazione, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

AUTORIZZA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

Hera s.p.a. C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208 ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, all'**occupazione di aree del demanio idrico in destra e sinistra** del fiume **Lamone** per **accantieramento temporaneo** a scopo di **manutenzione straordinaria** delle chiaviche denominate **27 e 33**, procedimento rif. **RAV25A_O_001**:

COMUNE: **Faenza (RA)**

CORSO D'ACQUA: **Lamone** SPONDA: **destra e sinistra**

DATI CATASTALI:

Chiavica	Lato idraulico	Comune	Foglio	Mappali (opera e cantierizzazione)
27	Destro	Faenza	151	139
			173	1, 2, 3, 65 e 66
33	Sinistro	Faenza	132	224, 230, 426 e 427

E DINIEGA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

ad Hera s.p.a. C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208 ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, l'**occupazione**



di aree del demanio idrico in sinistra del fiume Lamone per accantieramento temporaneo a scopo di manutenzione straordinaria della chiavica denominata 37, procedimento rif. RAV25A_O_001:

COMUNE: **Faenza (RA)**

CORSO D'ACQUA: **Lamone** SPONDA: **sinistra**

DATI CATASTALI:

Chiavica	Lato idraulico	Comune	Foglio	Mappali (opera e cantierizzazione)
37	Sinistro	Faenza	132	206, 222, 223, 428, 576 e 577

alle seguenti prescrizioni:

Adeguamento delle opere esistenti:

- Le tubazioni di scarico e gli stessi scarichi dovranno imprescindibilmente arrivare in alveo sufficientemente inclinati nel senso del deflusso delle acque, vale a dire che lo scarico dovrà comunque inserirsi nel corso d'acqua con un'inclinazione minore di 90° e a favore del naturale deflusso evitando angoli retti o controcorrente;
- Gli scarichi dovranno arrivare a fiume terminando in corrispondenza dell'alveo attivo e non in area golenale, allo scopo di evitare causando solchi e canali di erosione. Allo stesso modo non dovranno estendersi in alcun modo dentro l'alveo. Sarà pertanto necessario evitare una immissione con quote che creino sbalzi rispetto alla scarpata durante gli eventi di magra, con effetti erosivi di escavo del piede della bassa golaena; **sarà quindi necessario allungare tali tracciati e ricoprirli con idoneo materiale che ne impedisca l'erosione sommitale durante il rientro delle piene straordinarie esondive nell'area demaniale;**
- In corrispondenza delle immissioni in alveo dovranno essere realizzati adeguati rivestimenti al fine di scongiurare futuri inneschi di fenomeni erosivi, tanto lungo la bassa sponda quanto al piede di questa; le suddette scogliere di rivestimento dovranno:



- avere fondazioni a partire da un livello inferiore alla quota minima dell'alveo, così da assicurare alla stessa sufficiente stabilità nel tempo;
 - Si dovrà evitare, per quanto possibile, l'utilizzo di calcestruzzo per fissare lo scapolame utilizzato;
 - Il rivestimento a protezione per ciascun scarico, dovrà estendersi per almeno 10 m a monte e a valle del manufatto;
- Dovranno mantenersi installate idonee valvole clapet o qualsiasi dotazione necessaria in caso di opere provvisorie, per scongiurare l'eventuale risalita dell'acqua in caso di piena. Ne seguiranno le idonee ispezioni e pulizie dei tratti di tubazione che giacciono sotto il piano golenale e raggiungono l'alveo, al fine di evitare rotture, esplosioni e conseguenti erosioni con cedimenti delle aree demaniali;
 - L'eventuale protezione del letto dall'erosione di fronte allo scarico prevista tramite la realizzazione di uno scivolo non dovrà allungarsi oltre il profilo di ripa della scogliera;
 - A fine lavori dovrà essere inviata allo scrivente Ufficio, una cartografia con la corretta geolocalizzazione del tracciato delle tubazioni fognarie e l'effettiva ubicazione dei manufatti di scarico, comprensiva di opere accessorie (es. rivestimenti in pietrame, valvole clapet, nuova copertura in terra);
 - **La mancata realizzazione o inadempienza a quanto richiesto ai punti precedenti comporta automatica decadenza autorizzativa del presente Nulla Osta Idraulico** comportando la violazione delle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica esponendo il richiedente alle sanzioni previste.

Fase di realizzazione delle chiaviche 27 e 33:

- Prima dell'inizio lavori, dovrà essere **modificato il layout di cantiere previsto per le chiaviche 27 e 33**, in modo che non si realizzi alcuna occupazione di area demaniale con deposito di materiali, baraccamenti e/o parcheggio dei mezzi d'opera; il nuovo layout, da trasmettere per conoscenza all'Ufficio scrivente all'indirizzo PEC [stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it)



romagna.it, con **almeno 15 giorni di anticipo**, dovrà prevedere:

- o Baraccamenti, depositi ed altre opere fisse al di fuori dell'area demaniale;
 - o Spostamento dei mezzi d'opera fuori dall'area demaniale alla fine di ogni giornata lavorativa;
- Il richiedente dovrà comunicare la data di effettivo inizio lavori all'Ufficio Territoriale scrivente all'indirizzo PEC stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it, con **almeno 15 giorni di anticipo**. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata la fine lavori al medesimo indirizzo PEC;
- Prima dell'inizio lavori, dovrà essere **predisposta una procedura di emergenza per la gestione del rischio idraulico** che preveda, durante il corso di piene fluviali, la responsabilità del richiedente delle azioni e procedure emergenziali da adottare lungo le arginature e le aree golenali che interessano l'area di cantiere; tale procedura, da trasmettere per conoscenza all'Ufficio scrivente all'indirizzo PEC stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it, con **almeno 15 giorni di anticipo**, dovrà prevedere:
 - o **numero di telefono di n. 2 Referenti per le Emergenze, individuate nelle figure del Direttore Tecnico e del Capocantiere;**
 - o **che l'impresa titolare del contratto di appalto si impegni in qualsiasi momento alla rimozione di tutti gli apprestamenti, comprese attrezzature e mezzi, in tempo utile, qualora venissero emanate allerte di protezione civile;**
- Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione scaricabile al link fornito con prot. n. 03/01/2025.00000180.E dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, ad esclusione delle modifiche ed integrazioni richieste in queste prescrizioni;
- Il Richiedente autorizzato è responsabile dei lavori e delle conseguenze derivanti dalle opere, sia provvisoriale, sia definitiva, funzionali all'esistenza del manufatto ed alla sua manutenzione, includendo pertanto quelle da realizzarsi durante la fase esecutiva - quali, a mero titolo di esempio, i ponteggi, da realizzarsi secondo la documentazione allegata alla



richiesta - e quelle destinate a rimanere in opera a lavori ultimati; i lavori devono essere realizzati a regola d'arte ed in modo da non creare un pregiudizio, sia dal punto di vista idraulico che ambientale; nessun onere potrà ricadere sull'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) in relazione ai lavori eseguiti ed alle relative opere provvisionali;

- Spetta al richiedente tenere in considerazione gli eventi atmosferici e le conseguenti mutazioni dei livelli idrici anche consultando il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>; in particolare, in caso di emissione di allerta idraulica, con codice colore giallo, arancione o rosso, da parte di ARPAE Emilia-Romagna - Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, il richiedente è responsabile delle azioni e procedure emergenziali da adottare lungo le sponde e le aree interessate dal cantiere ai fini della loro messa in sicurezza, fino alla cessazione dell'allerta emessa;
- Nel caso di accumuli di materiale flottante, a seguito di piene fluviali, nell'intorno degli scarichi, e nelle area di cantiere, il richiedente è tenuto alla rimozione e conferimento a rifiuto del materiale flottante stesso per una lunghezza di 30 metri a monte e valle;
- Il richiedente in fase di cantiere ha l'obbligo di mantenere le sedi con ogni cautela e intervento idoneo atto a evitare erosioni e cedimenti delle sponde e degli argini del corso d'acqua. In particolare, il richiedente ha l'obbligo di provvedere tempestivamente al ricarico di solchi e avvallamenti, lungo la sommità arginale, le rampe e tutte le pertinenze, con materiale idoneo, nonché di costruire e di mantenere le opere necessarie per la condotta delle acque meteoriche o di scarico in modo da evitare ristagni d'acqua, erosioni e dissesti ai corpi arginali e alle ripe fluviali. L'Ufficio scrivente si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere gli ulteriori interventi di cui dovesse sorgere la necessità per effetto degli interventi realizzati;
- Per quanto concerne la predisposizione della segnaletica e cartellonistica stradale il richiedente è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia. Dovrà inoltre rendere disponibile l'accesso al cantiere consentire in qualunque momento l'accesso all' area al personale dell'Amministrazione scrivente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa

incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;

- Tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono a carico del richiedente che, nell' esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste nell' esecuzione dei lavori. L' Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi;
- Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori che, qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente;

Fase di esercizio:

- Le valvole di ritegno a clapet dovranno essere regolarmente mantenute, e dovrà altresì essere prevista una periodica pulizia dei tratti di tubazione che giacciono sotto il piano golenale e raggiungono l'alveo, al fine di evitare rotture, esplosioni e conseguenti erosioni con cedimenti delle aree demaniali;
- Ogni variante e modifica all'estensione delle opere oggetto del presente nulla osta, nonché qualsiasi altro successivo intervento, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio scrivente, ad eccezione degli interventi di sola manutenzione ordinaria, che sono soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del richiedente;
- Il richiedente è tenuto a svolgere a propria cura e spesa gli interventi di pulizia occorrenti nelle aree soggette al presente nulla osta. Tali pulizie comprenderanno il taglio e la rimozione della vegetazione spontanea che dovesse danneggiare, occultare o interferire con l'esercizio delle opere autorizzate, nonché la rimozione di rami caduti, di detriti, legname e altri materiali lasciati dalle piene, con asportazione dall'ambito fluviale; l'Ufficio scrivente interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica;

- Sarà a cura e spese del richiedente predisporre una procedura di emergenza locale correlata con gli strumenti di Protezione Civile del Comune di Faenza, a firma di un tecnico abilitato. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative, i dispositivi di segnalazione, i controlli, i ruoli e le responsabilità, che saranno totalmente in capo al richiedente e a cui l'Ufficio scrivente resta estraneo, in caso di criticità che potrebbero insorgere durante la piena del fiume. In particolare, la procedura si attiverà in caso di emissione di allerte meteo da parte di A.R.P.A.E. Emilia-Romagna e Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, che sarà cura del richiedente consultare presso il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale;
- Sarà a cura e spese del richiedente trasmettere al Comune di Faenza - Ufficio di Protezione Civile ed A.R.P.A.E. SAC di Ravenna le procedure di emergenza adottate e le eventuali modifiche future, per consentirne l'eventuale integrazione con i piani di Protezione Civile;
- Qualsiasi materiale od oggetti, diversi dal materiale terroso, che sono e restano di proprietà demaniale, presenti nel demanio in quanto trasportati dalla corrente d'acqua, quali rispettivamente rami, tronchi e/o materiali utilizzati nelle manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi dalle aree di proprietà demaniale e trattati secondo la normativa vigente;
- Le ispezioni e gli interventi presso l'opera dovranno avvenire in periodi stagionali idonei e programmati secondo un piano rischi stilato dal richiedente, che tenga conto anche degli eventi di piena e delle allerte emanate da parte di A.R.P.A.E. Emilia-Romagna e Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, che sarà cura del richiedente consultare presso il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Questo Ufficio Territoriale resta completamente sollevato da ogni responsabilità connessa ad eventuali incidenti a cose o persone sia durante gli eventi di piena che nell'uso ordinario. Tale responsabilità resta a carico del richiedente;
- È espressamente vietato eseguire nell'alveo, negli argini e nella fascia di rispetto escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, compreso le piantagioni di alberi e siepi, diversi

da quelli autorizzati dal presente atto. È vietato altresì ingombrare tali aree con cose oppure mezzi non strettamente pertinenti a quanto ammesso dall'Amministrazione concedente; è inoltre proibita la concimazione, chimica e organica, nonché il diserbo chimico dei terreni;

- Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione possano essere arrecati all'ambiente, a terzi o cose o beni di terzi nell'esercizio della concessione, in particolare quelli derivanti da carente manutenzione e controllo, anche in seguito a direttive e prescrizioni impartite da questo ufficio a tutela dell'interesse pubblico e della sicurezza idraulica. L'Ufficio scrivente dal canto suo non si rende responsabile per i danni che dovessero subire le opere in relazione a fenomeni dovuti al regime del corso d'acqua e ad altri fenomeni naturali, quali ad esempio alluvioni, erosioni, fontanazzi, sifonamenti, mutamento dell'alveo, incendio della vegetazione di argini e pertinenze. L'Ufficio scrivente non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;
- Saranno altresì a totale ed esclusivo carico del richiedente gli eventuali ripristini che si rendessero necessari a seguito di danni causati dal passaggio delle piene;
- Qualora la titolarità dell'opera dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo intestatario;
- È vietato sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale soggetta al presente nulla osta;
- Al termine dell'occupazione dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate, saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente i lavori da effettuarsi, secondo le direttive dell'Amministrazione competente, per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'attività autorizzata (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.);
- Per quanto non espressamente dichiarato, restano valide e richiamate integralmente le prescrizioni imposte per le chiaviche con nulla osta idraulico rilasciato da questo

Ufficio Territoriale per il procedimento RA04T0013 con D.D. 3530 del 28/11/2019;

Generali:

- **La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai fini idraulici** indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'autorizzazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente all'indirizzo PEC stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare l'autorizzazione e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- Dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
- La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale.





Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.



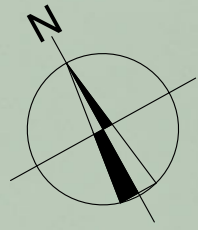


Il Dirigente firmatario
Dott. Marco Bacchini

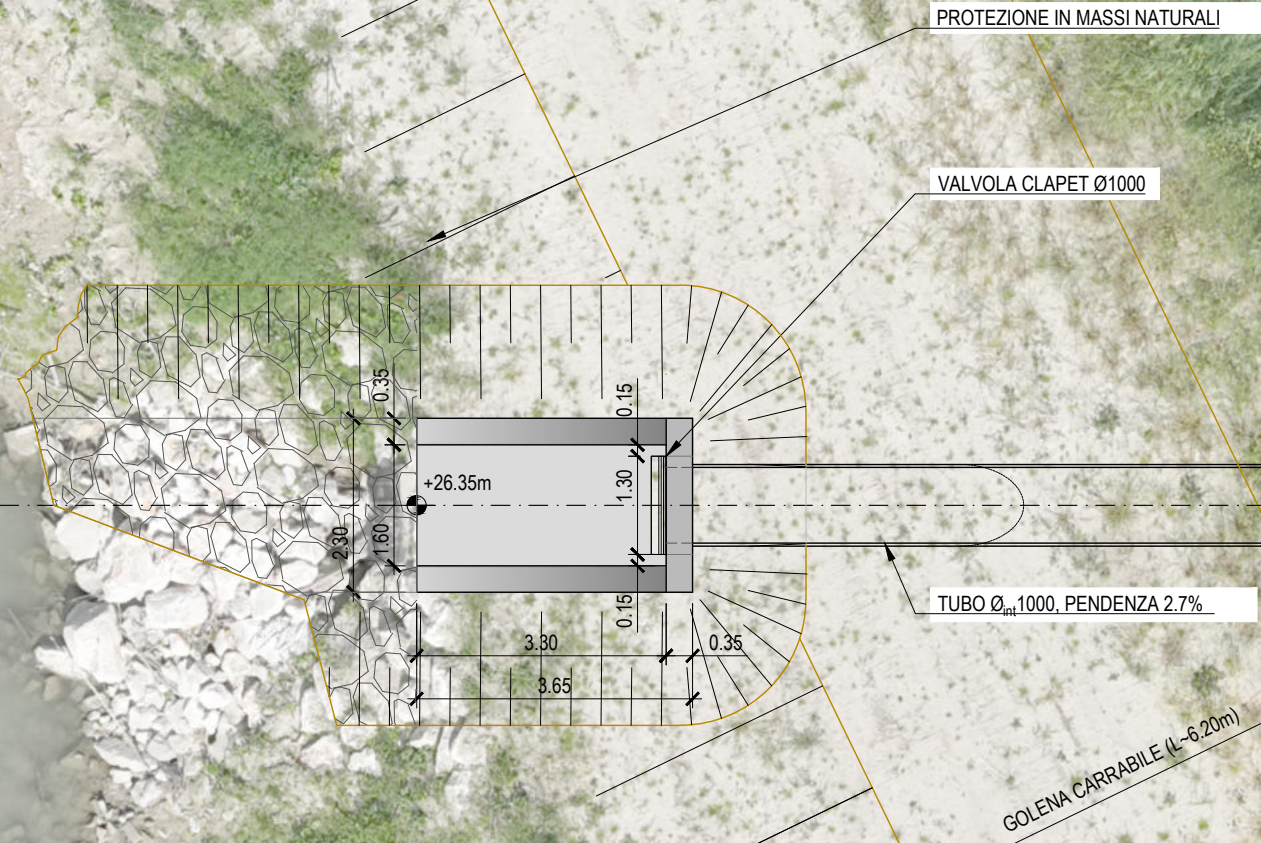
	2	3	4	5	6	7	8	
A								A
B								B
C								C
D								D
E								E
F								F
1	2	3	4	5	6	7	8	

					
2					
1					
0	11/11/2024	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4I2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"					
CODICE DOCUMENTO (CODE)			ID PROGETTO (PROJECT ID)	CODICE CUP (CUP CODE)	
N31858CH00CP012			1858		
			WBS	N° COMMESA (JOB N°)	
			R.2180.11.03.00969	N12400550399	
					DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)
HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.gruppohera.it			HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it		Planimetria e sezione di progetto
			SCALA (SCALE)	N° FG. (SH. N°)	DI (LAST)
			--	1	2

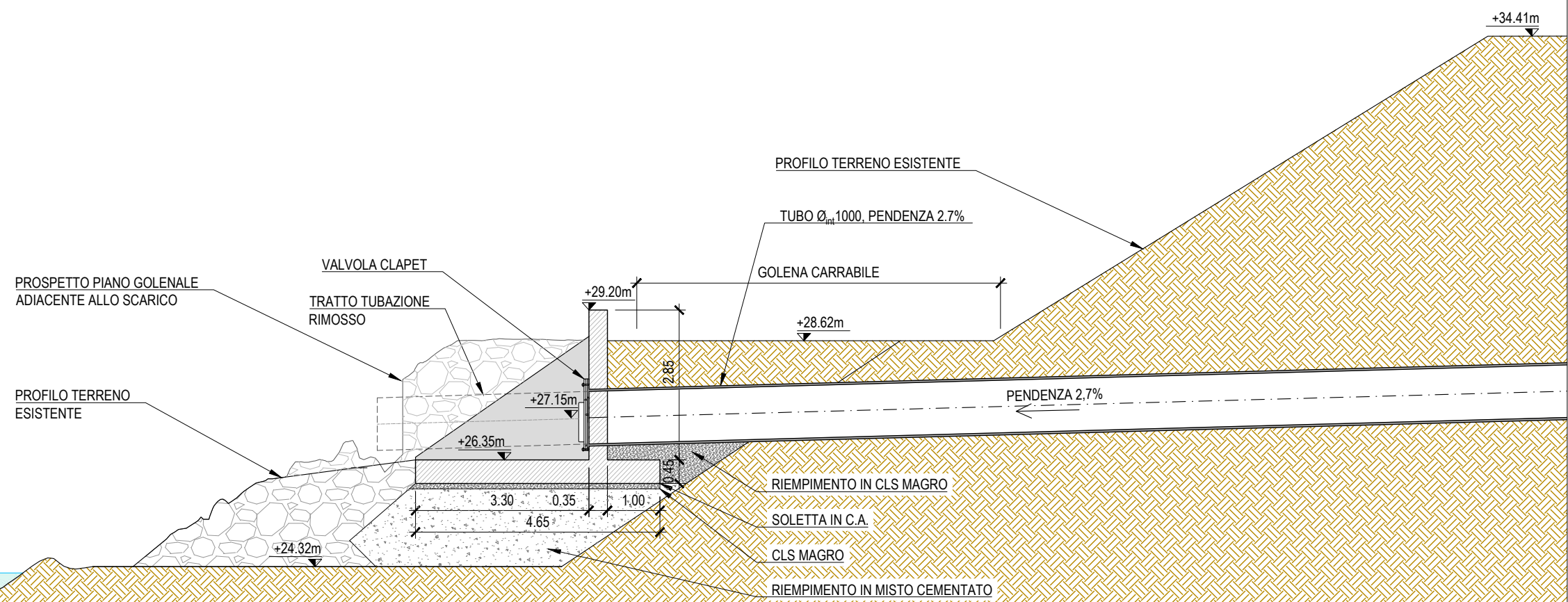
PLANIMETRIA
SCALA 1:100



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1 -







SEZIONE LONGITUDINALE X-X
SCALA 1:100

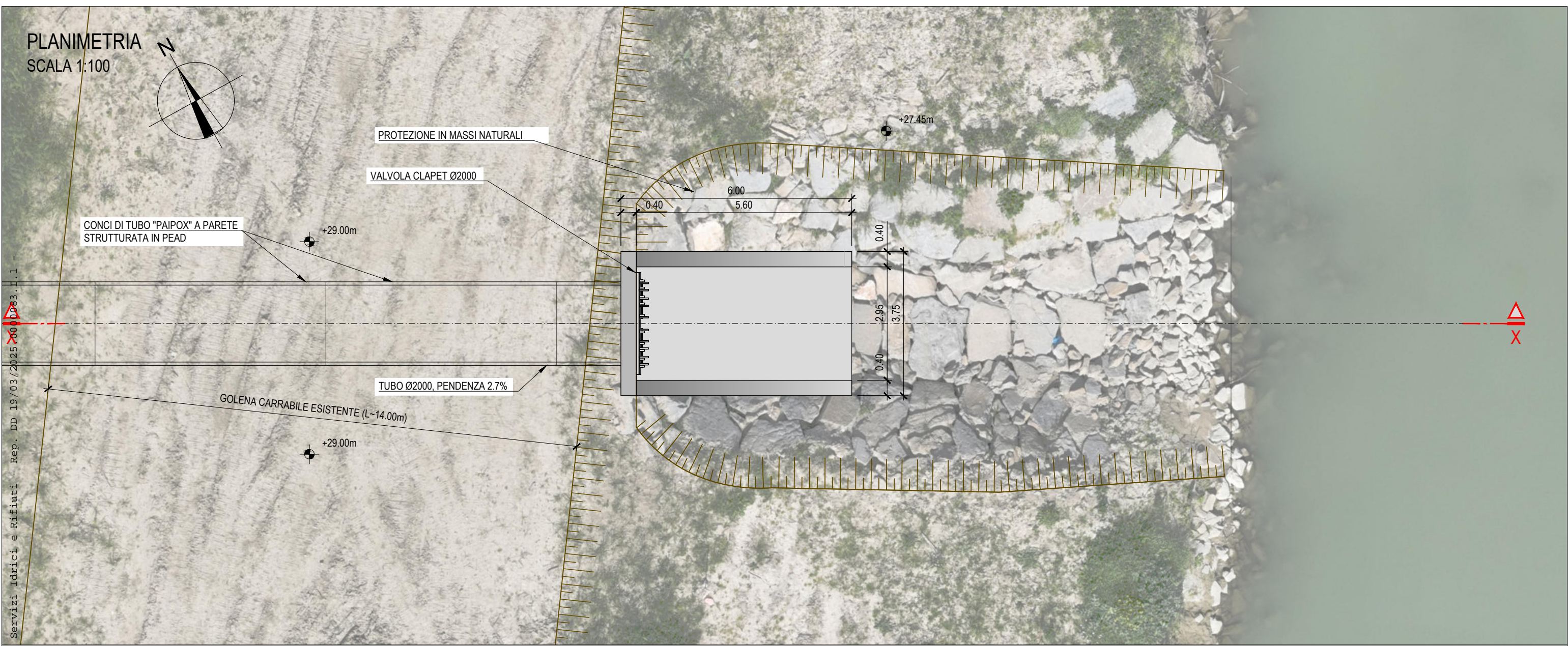
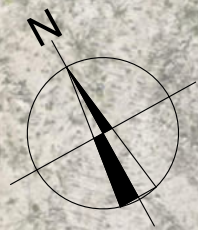


FIUME LAMONE

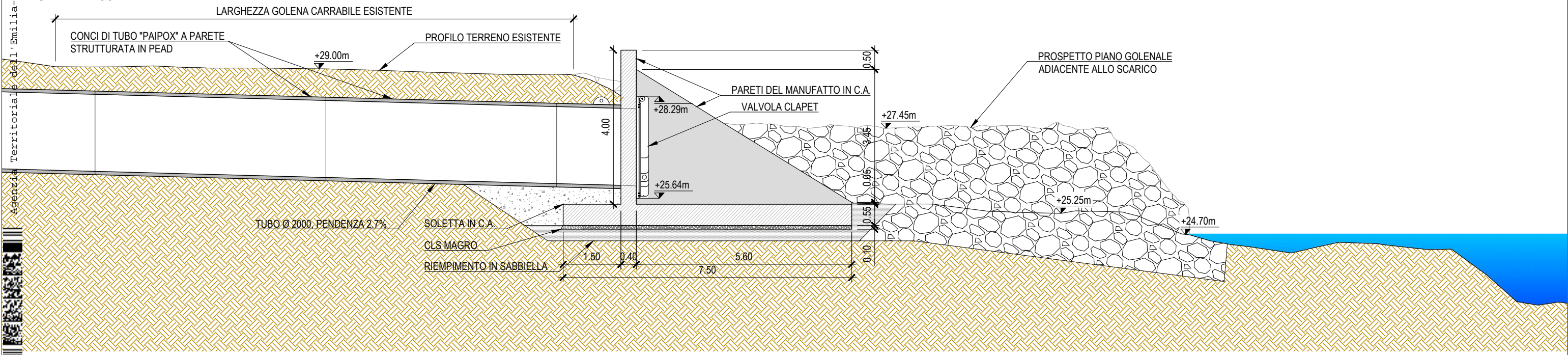
	2	3	4	5	6	7	8	
A								A
B								B
C								C
D								D
E								E
F								F
1	2	3	4	5	6	7	8	

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA			
2					
1					
0	30/10/2024	HERA	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4I2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"					
CODICE DOCUMENTO (CODE)			ID PROGETTO (PROJECT ID)	CODICE CUP (CUP CODE)	
N31858CH00CP022			1858		
			WBS	N° COMMESA (JOB N°)	
			R.2180.11.03.00969	N12400550399	
 GRUPPO HERA			 HERAtech Società del Gruppo Hera		
HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.gruppohera.it			HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it		
DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)					
PLANIMETRIA E SEZIONE DI PROGETTO					
SCALA (SCALE)		N° FG. (SH. N°)		DI (LAST)	
1:100		1		2	

PLANIMETRIA
SCALA 1:100



SEZIONE LONGITUDINALE X-X
SCALA 1:100



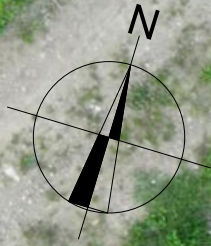
Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025 n. 600/2025
 Agenzia



Allegato parte integrante - 3	2	3	4	5	6	7	8		
A								A	
B								B	
C								C	
D	2	1	0	03/12/2024	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto esecutivo	
E	REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)			
F	FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)	INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE							D
	DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - M2C4 2.1A - "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"							E
	CODICE DOCUMENTO (CODE)	ID PROGETTO (PROJECT ID)	CODICE CUP (CUP CODE)	N31858CH00CP034	1858	H28B23000140001			
	WBS	N° COMMESSA (JOB N°)	R.2180.11.03.00969	N12400550399					
	GRUPPO HERA	HERAtech	Società del Gruppo Hera	HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.gruppohera.it	HERAtech s.r.l. Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it	DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)	FASI COSTRUTTIVE - SCARICO N.37	F	
	SCALA (SCALE)	N° FG. (SH. N°)	DI (LAST)	1:100	1	8			
	1	2	3	4	5	6	7	8	

STATO DI FATTO PIANTA

SCALA 1:100

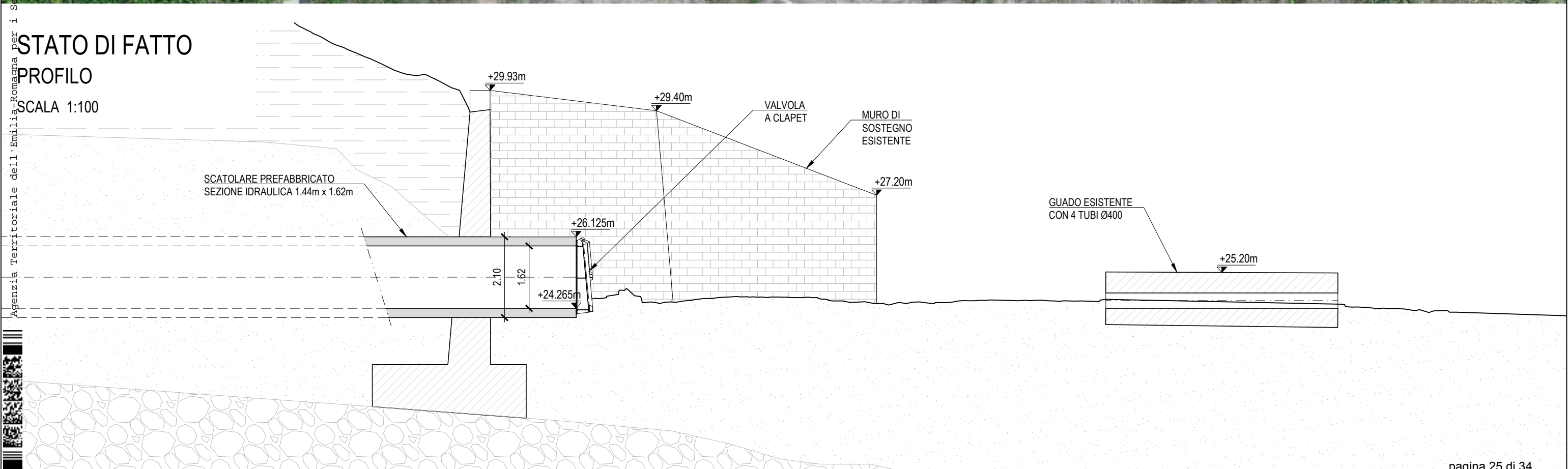


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DP 19/03/2025.0000083.I.1.1 -



STATO DI FATTO PROFILO

SCALA 1:100



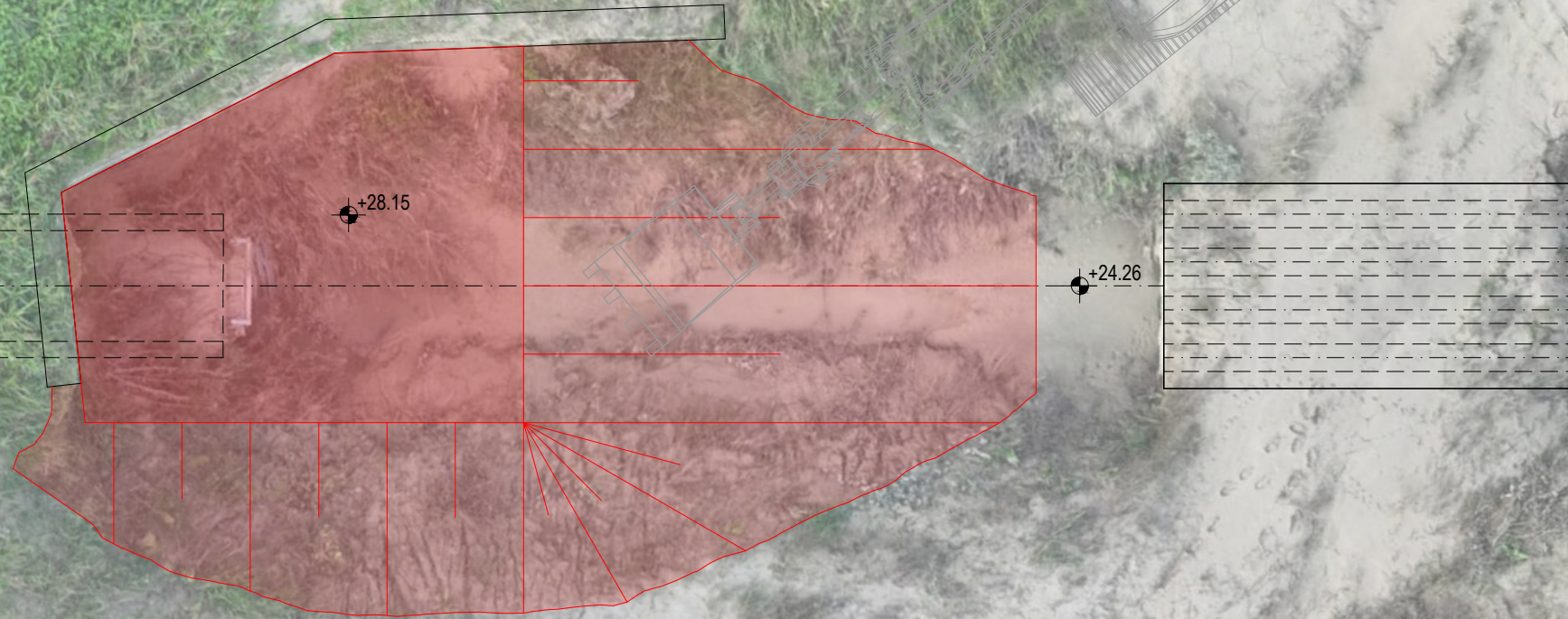
FASE COSTRUTTIVA 1

PIANTA

SCALA 1:100



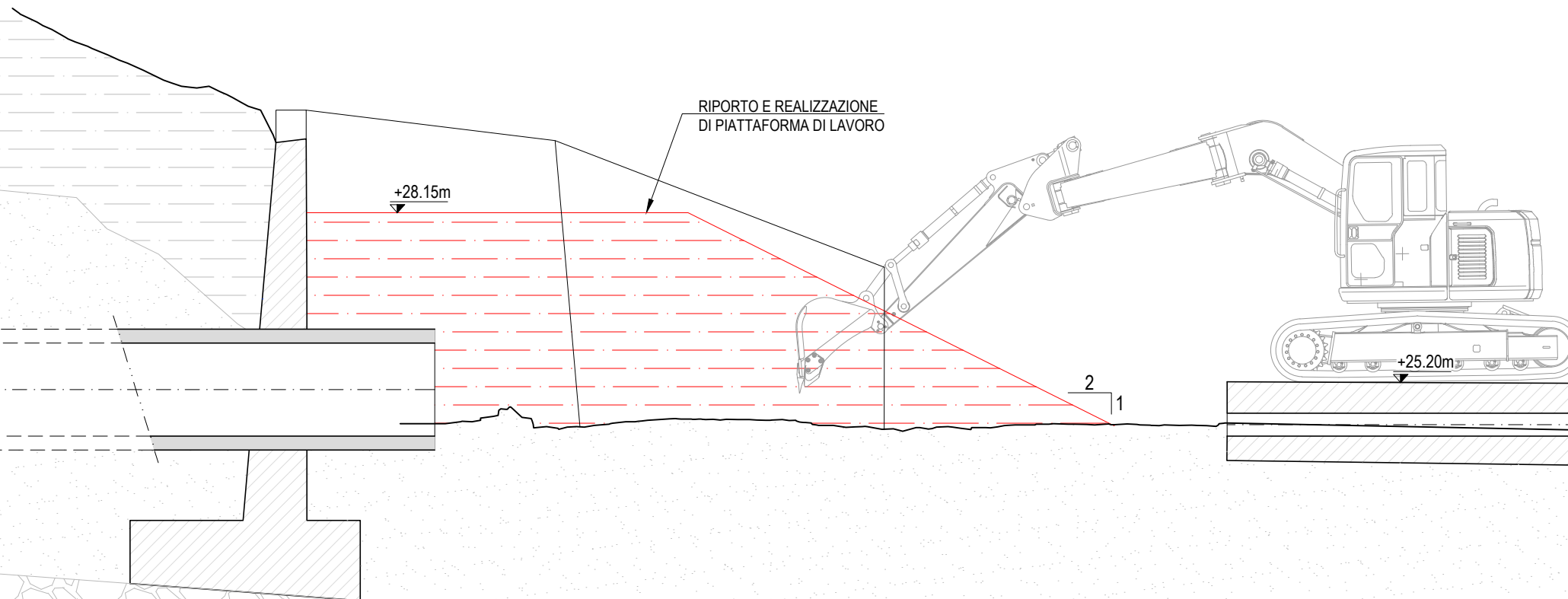
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -



FASE COSTRUTTIVA 1

PROFILO

SCALA 1:100

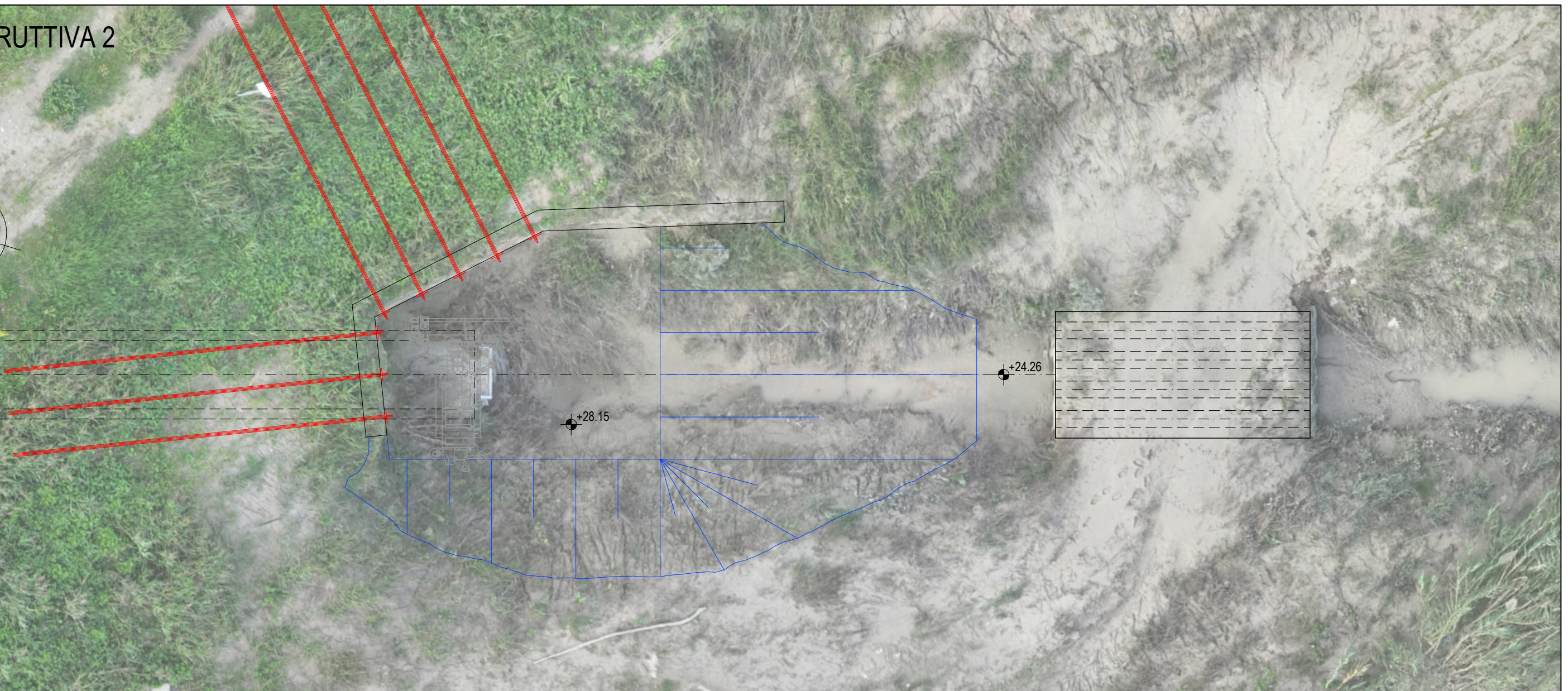


LEGENDA	
	COSTRUITO
	IN COSTRUZIONE
	DEMOLIZIONE

FASE COSTRUTTIVA 2

PIANTA

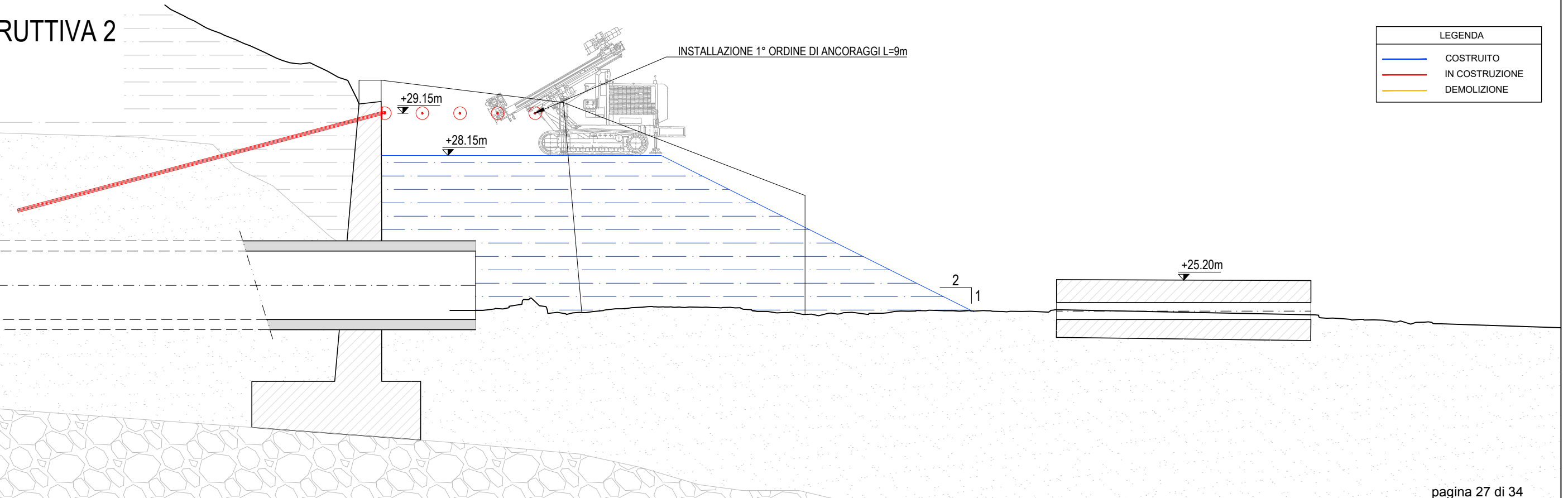
SCALA 1:100



FASE COSTRUTTIVA 2

PROFILO

SCALA 1:100



LEGENDA	
	COSTRUITO
	IN COSTRUZIONE
	DEMOLIZIONE

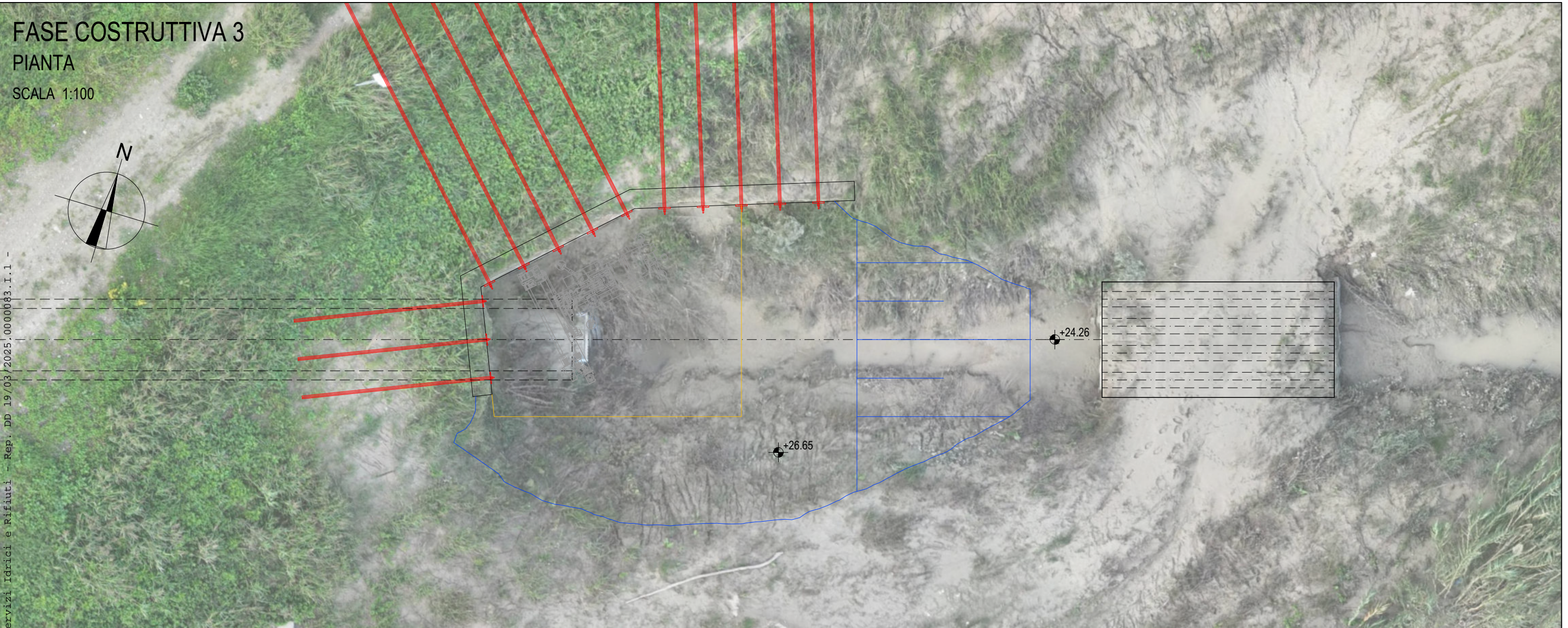
FASE COSTRUTTIVA 3

PIANTA

SCALA 1:100



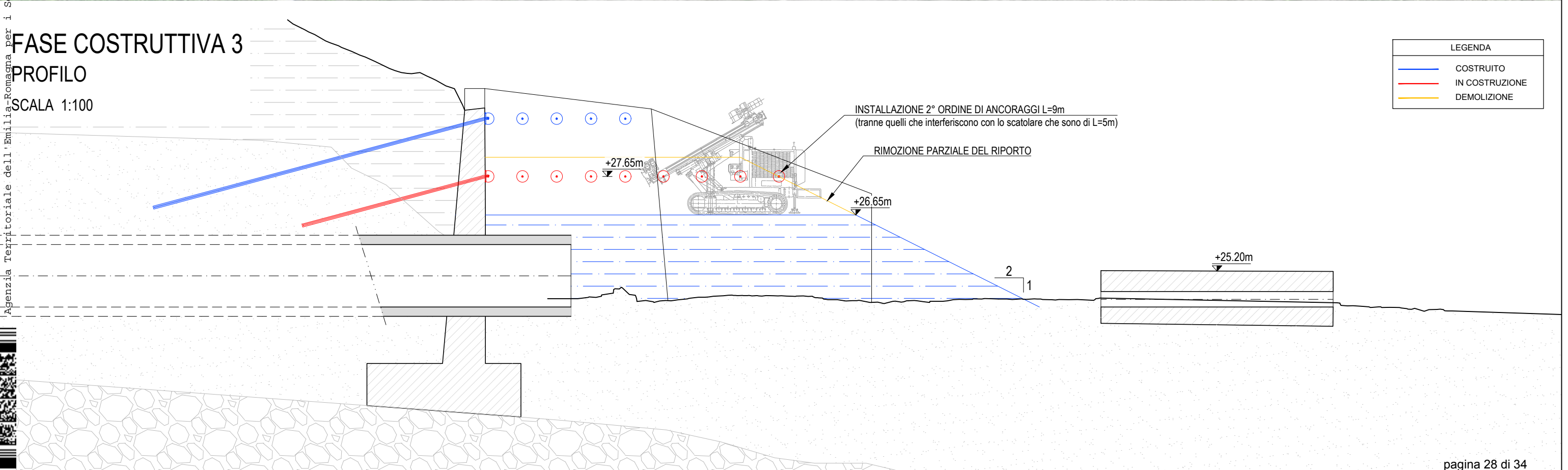
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -



FASE COSTRUTTIVA 3

PROFILO

SCALA 1:100



LEGENDA	
	COSTRUITO
	IN COSTRUZIONE
	DEMOLIZIONE

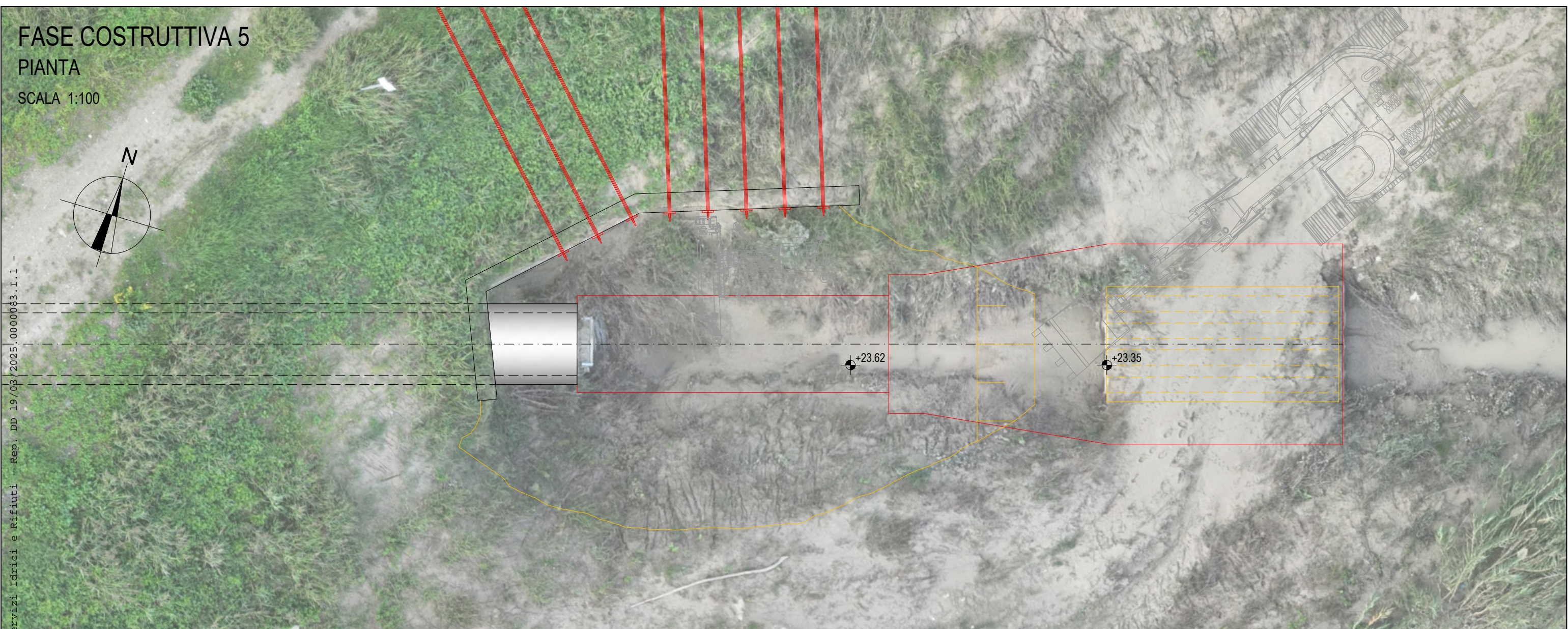
FASE COSTRUTTIVA 5

PIANTA

SCALA 1:100



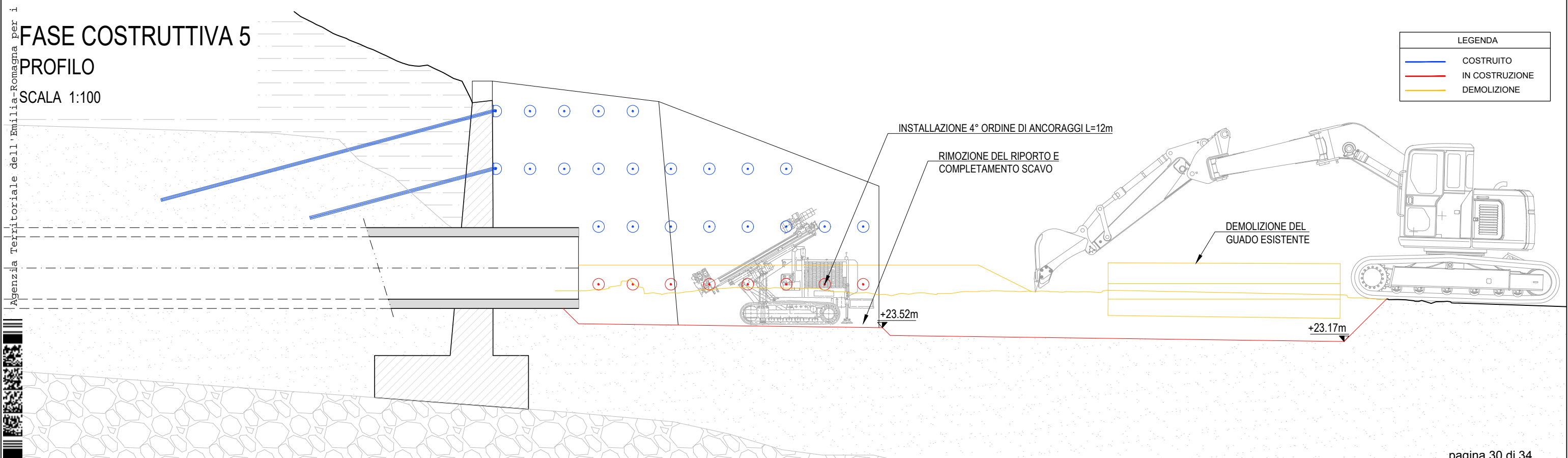
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -



FASE COSTRUTTIVA 5

PROFILO

SCALA 1:100



FASE COSTRUTTIVA 6

PIANTA

SCALA 1:100

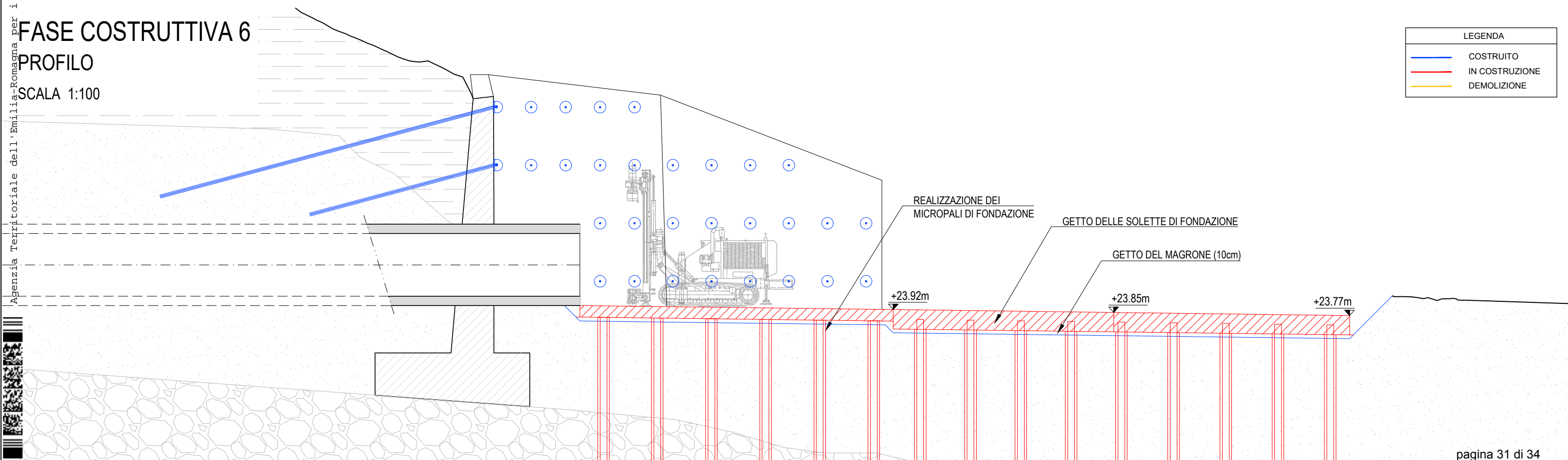


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -

FASE COSTRUTTIVA 6

PROFILO

SCALA 1:100



LEGENDA

-  COSTRUITO
-  IN COSTRUZIONE
-  DEMOLIZIONE

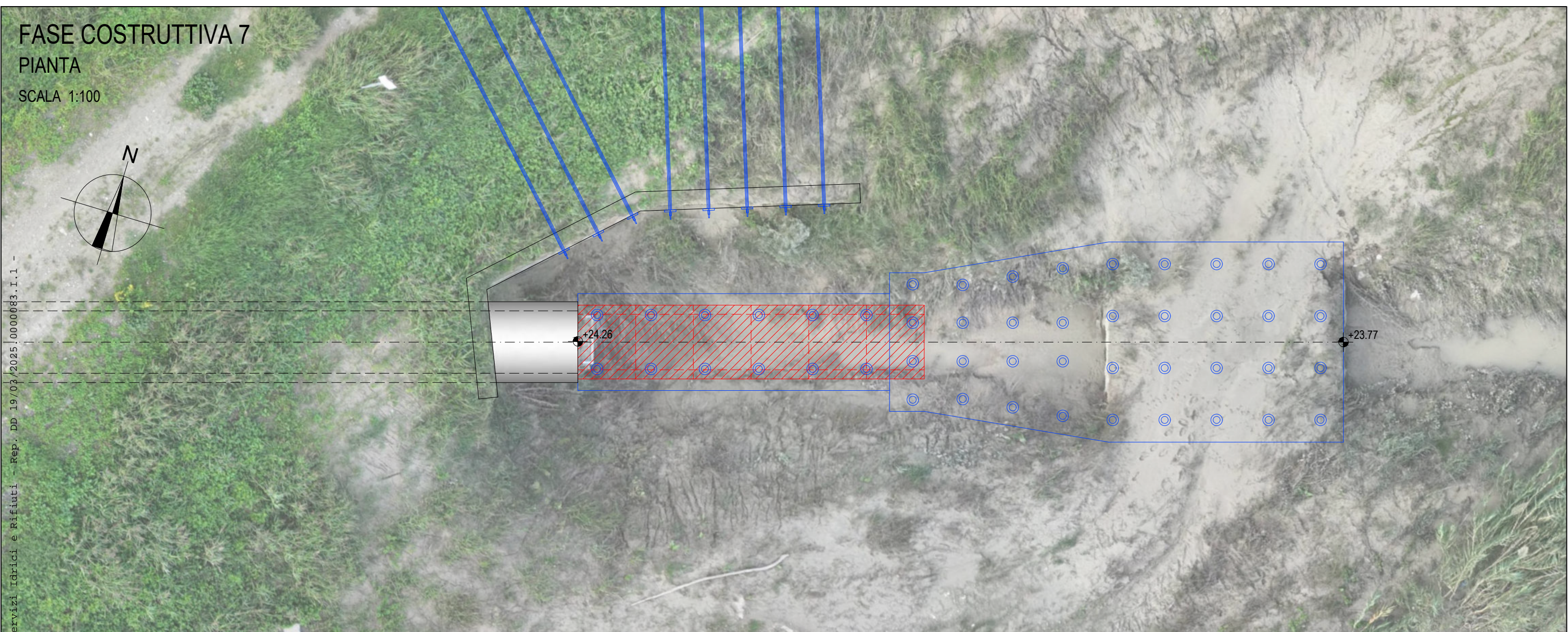
FASE COSTRUTTIVA 7

PIANTA

SCALA 1:100



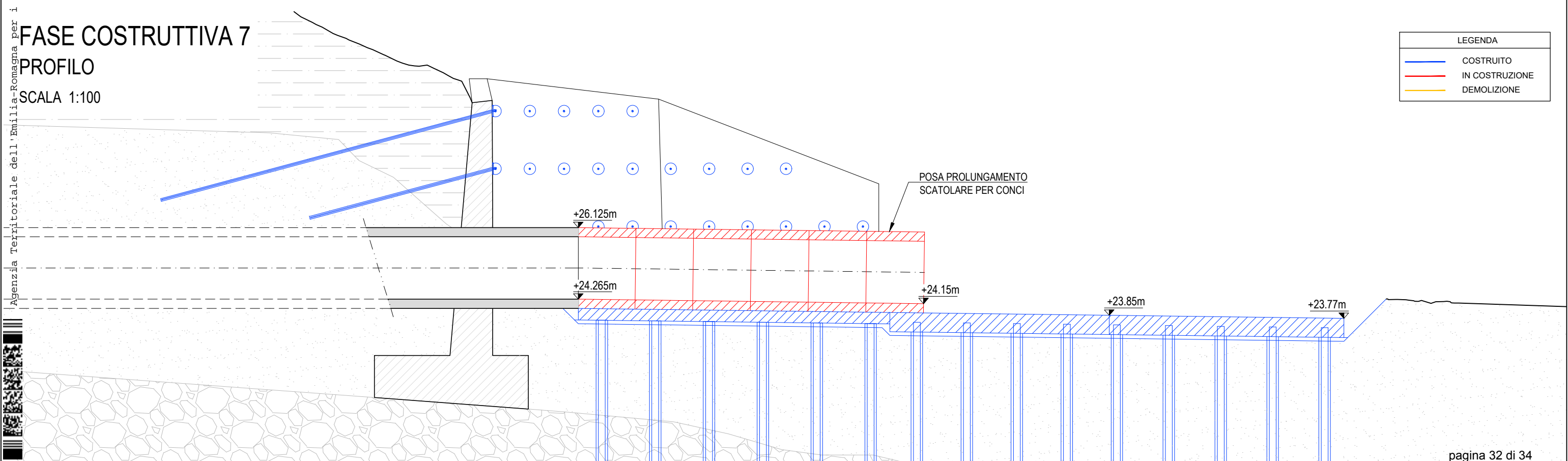
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -



FASE COSTRUTTIVA 7

PROFILO

SCALA 1:100

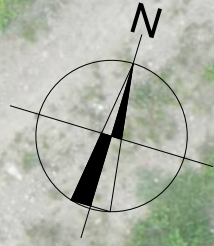


LEGENDA	
	COSTRUITO
	IN COSTRUZIONE
	DEMOLIZIONE

FASE COSTRUTTIVA 8

PIANTA

SCALA 1:100

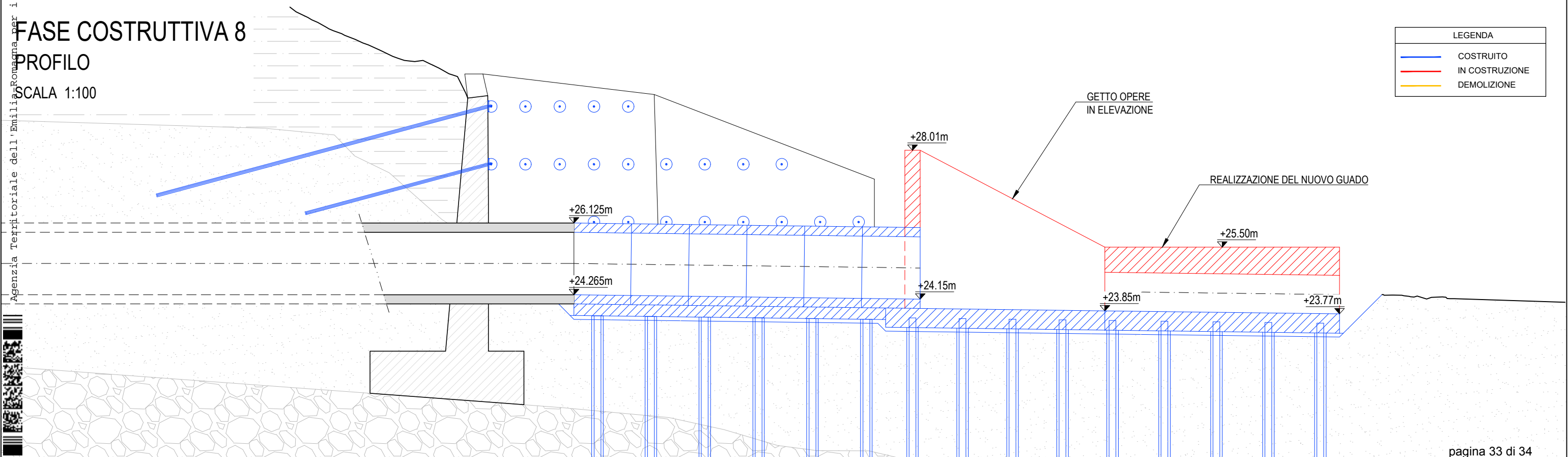


Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -

FASE COSTRUTTIVA 8

PROFILO

SCALA 1:100



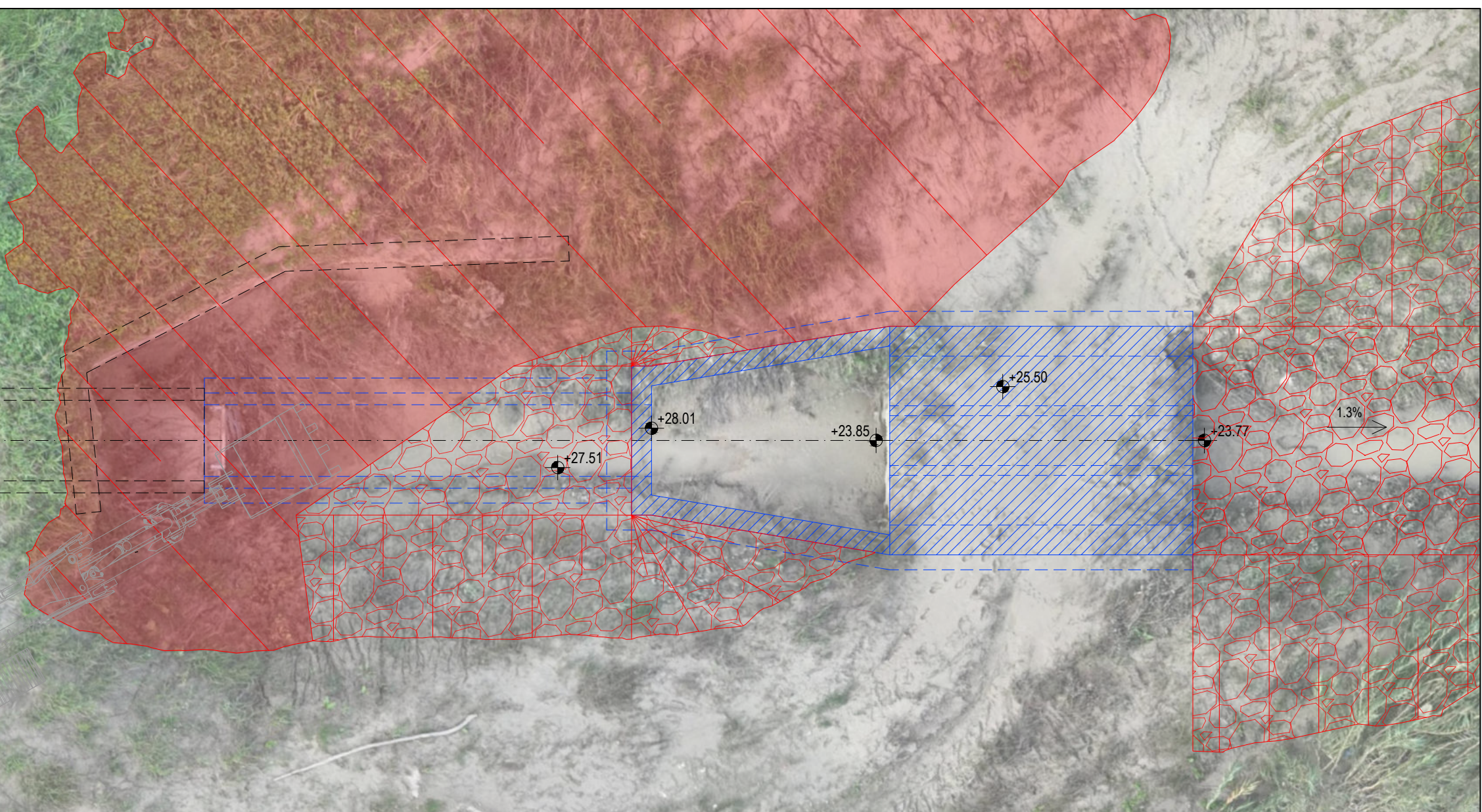
FASE COSTRUTTIVA 9

PIANTA

SCALA 1:100



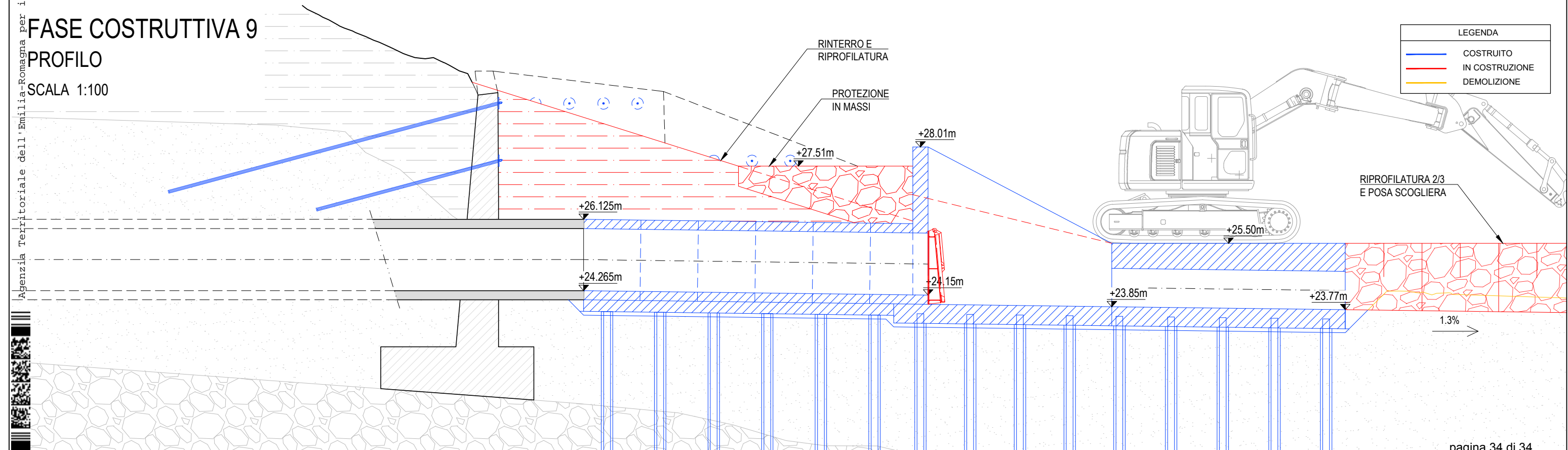
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 19/03/2025.0000083.I.1.1 -



FASE COSTRUTTIVA 9

PROFILO

SCALA 1:100



Quadro Economico dell'intero intervento

Importo netto

A Somme per lavori	
A1-1 lavori a misura, a corpo, in economia	292.234,23
A2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	7.015,35
A1-2 Operazioni preliminari di pulizia	25.000,00
A3-1 forniture dirette	0,00
A3-2 forniture da magazzino	0,00
Totale A:	€ 324.249,58
B Somme a disposizione	
B1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	28.000,00
B2 rilievi, accertamenti e indagini	13.200,00
B3 allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B4 imprevisti	16.212,48
B5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B6 accantonamento	0,00
B7	
B8 spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	112.408,71
B9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
B15 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	5.000,00
Totale B:	€ 174.821,18
Totale intervento (A+B)	€ 499.070,76



Quadro Economico - scarico n.27

Importo netto

A	Somme per lavori	
	A1-1 lavori a misura, a corpo, in economia	42.326,35
	A2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.016,08
	A1-2 Operazioni preliminari di pulizia	3.620,93
	A3-1 forniture dirette	0,00
	A3-2 forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	€ 46.963,36
B	Somme a disposizione	
	B1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	4.055,44
	B2 rilievi, accertamenti e indagini	1.911,85
	B3 allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
	B4 imprevisti	2.348,17
	B5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
	B6 accantonamento	0,00
	B7	
	B8 spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	16.280,95
	B9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
	B10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
	B15 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	724,19
	Totale B:	€ 25.320,59
	Totale intervento (A+B)	€ 72.283,95



Quadro Economico - scarico n.33

Importo netto

A	Somme per lavori	
	A1-1 lavori a misura, a corpo, in economia	49.949,94
	A2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.199,09
	A1-2 Operazioni preliminari di pulizia	4.273,11
	A3-1 forniture dirette	0,00
	A3-2 forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	€ 55.422,14
B	Somme a disposizione	
	B1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	4.785,88
	B2 rilievi, accertamenti e indagini	2.256,20
	B3 allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
	B4 imprevisti	2.771,11
	B5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
	B6 accantonamento	0,00
	B7	
	B8 spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	19.213,38
	B9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
	B10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
	B15 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	854,62
	Totale B:	€ 29.881,19
Totale intervento (A+B)		€ 85.303,34



Quadro Economico - scarico n.37

Importo netto

A	Somme per lavori	
	A1-1 lavori a misura, a corpo, in economia	199.957,94
	A2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	4.800,17
	A1-2 Operazioni preliminari di pulizia	17.105,96
	A3-1 forniture dirette	0,00
	A3-2 forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	€ 221.864,08
B	Somme a disposizione	
	B1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	19.158,68
	B2 rilievi, accertamenti e indagini	9.031,95
	B3 allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
	B4 imprevisti	11.093,20
	B5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
	B6 accantonamento	0,00
	B7	
	B8 spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	76.914,37
	B9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
	B10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
	B15 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	3.421,19
	Totale B:	€ 119.619,40
	Totale intervento (A+B)	€ 341.483,48



**Quadro Economico - progetto in approvazione a
seguito della conferenza dei servizi del 26/02/25**

Importo netto

A	Somme per lavori	
	A1-1 lavori a misura, a corpo, in economia	92.276,29
	A2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	2.215,18
	A1-2 Operazioni preliminari di pulizia	7.894,04
	A3-1 forniture dirette	0,00
	A3-2 forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	€ 102.385,50
B	Somme a disposizione	
	B1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	8.841,32
	B2 rilievi, accertamenti e indagini	4.168,05
	B3 allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
	B4 imprevisti	5.119,28
	B5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
	B6 accantonamento	0,00
	B7	
	B8 spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	35.494,33
	B9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
	B10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
	B15 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	1.578,81
	Totale B:	€ 55.201,78
	Totale intervento (A+B)	€ 157.587,28



ID SIS



Struttura tecnica competente in materia sismica
Sportello Unico per l'Edilizia - Comune di Faenza

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: Allegato alla richiesta o presentazione di PdC / SCIA /
per lavori di (*)Manutenzione straordinaria scarichi 27, 33, 37 sul fiume Lamone - Faenza

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di Faenza Località Faenza Indirizzo via Ugo Piazzini, via Ponte Romano e via Fratelli Bandiera n°/ CAP 48018
Piano / Interno / Foglio 151, 132, 132 Mappale/i 139, 230, 222

Il/La sottoscritto/a COGNOME Merli NOME Davide

RESIDENTE A Faenza (RA) *INDIRIZZO via Cantinelli n°39/1 INT 3 CAP 48018*

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE Ingegneri sez. A PROV. RA N° ISCR. 1726

C.F. MRLDVD82T20D458Z nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME Merli NOME Davide

RESIDENTE A Faenza (RA) *INDIRIZZO via Cantinelli n°39/1 INT 3 CAP 48018*

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE Ingegneri sez. A PROV. RA N° ISCR. 1726

C.F. MRLDVD82T20D458Z nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (1)**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i **lavori edilizi sotto riportati** rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture**, in quanto trattasi di:

A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (2) dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa;
 elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano**:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

ovvero

ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:

Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

.....



B	per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale
----------	---

Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: **Latitudine 44.28561 N, Longitudine 11.88972 E; l'accelerazione al sito a_g 0.205**
 (accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica** in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **RILEVANTI** di cui alla **categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:
- A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,20g e 0,25g
 - A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse
 - A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2
 - A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare
 - A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici
 - A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche
 - Altro
- il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **MINORE RILEVANZA** di cui alla **categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:
- B.1. Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3
 - B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti
 - B.3. Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)
 - B.4. Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli

- B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio
- e che tali interventi rispettano:
- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; **ovvero** ⁽²⁾ ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:
 - opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
 - contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
 - progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
 - opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;
 - le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
 -
- la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

- in alternativa**
- B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.
- Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:
- relazione tecnica
 - elaborati grafici

- e che tali interventi rispettano:
- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - le norme tecniche per le costruzioni.
- I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

Faenza li 06/12/2024

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO  _____ (timbro e firma)	IL PROGETTISTA STRUTTURALE ⁽¹⁾  _____ (timbro e firma)
---	--

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.
 (1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRIP), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.
 (2) Indicare il numero completo del punto considerato.
 Aggiornamento marzo 2021

